



CITTA' DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.
(PROVINCIA DI TREVISO)

Verbale di Seduta del Consiglio Comunale del 28 aprile 2014

Il giorno 28/04/2014 alle ore 20.30, nella sala consiliare del Comune di VITTORIO VENETO.

Previo invito diramato dal Presidente ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica Ordinaria, di 1^a convocazione.

Fatto l'appello nominale dei Componenti:

	Pres	Ass.		Pres.	Ass.
1.DA RE GIANANTONIO	X		11.FAVA GIACOMO	X	
2.ANTIGA ENNIO	X		12.GOMIERO MAURIZIO	X	
3.BOTTEON ADRIANO	X		13.LONGO RENATO	X	
4.CAMPODALL'ORTO MIRCO	X		14.MASET GIUSEPPE	X	
5.CASAGRANDE RUDI		X	15.MOGNOL BRUNO	X	
6.COSTA GIUSEPPE	X		16.POSOCCO GIANLUCA	X	
7.COSTANTINI ADRIANA	X		17.SABADIN GIUSEPPE		X
8.DE BASTIANI ALESSANDRO	X		18.SCOTTA' GIANCARLO	X	
9.DE BASTIANI GIORGIO		X	19.TONON ROBERTO	X	
10.DE NARDI NAZZARENO		X	20.VALENTI ALESSANDRO	X	
			21.VARASCHIN GIANNI	X	
				12	9

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. TRAINA LORENZO.

Assume la presidenza il Consigliere Antiga Ennio il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori: COSTANTINI – POCOSSO GIANLUCA – TONON ROBERTO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: CALDART ANTONELLA – DE NARDI FLAVIO – FASAN BRUNO – MASO GIUSEPPE – MIATTO ANTONIO – ROSSET MARIO.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) COMUNICAZIONI.
- 2) RENDICONTO ALLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 - APPROVAZIONE.

ORDINE DI TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- 1) COMUNICAZIONI.
- 2) RENDICONTO ALLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO
2013 - APPROVAZIONE.

CONSIGLIO COMUNALE DI VITTORIO VENETO DEL 28 APRILE 2014**ANTIGA ENNIO - Presidente:**

Buonasera a tutti e ben trovati. Invito il Segretario a fare l'appello, grazie.

Il Segretario procede all'appello.

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie Segretario. Dichiaro l'assemblea validamente costituita, prima di passare al punto di cui all'ordine del giorno, c'è la comunicazioni del Sindaco. Prego.

--- oOo ---

PUNTO N. 1: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**DA RE GIANANTONIO - Sindaco:**

Buona sera a tutti, solo per dare l'annuncio dell'apertura del museo della battaglia per il 10 maggio, quindi siete tutti invitati.

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie Sindaco, per il punto di questa sera gli scrutatori sono Costantini, Posocco, Tonon, partiamo con il punto n 2.

--- oOo ---

PUNTO N. 2: RENDICONTO ALLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 - APPROVAZIONE.**ANTIGA ENNIO - Presidente:**

Invitiamo il dott. De Luca del Collegio dei Revisori dei Conti di prendere la parola per iniziare la relazione, prego.

DE LUCA ALBERTO - Revisore dei Conti:

Avete già ricevuto la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di delibera consiliare del rendiconto sulla gestione 2013 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013. Chiaramente non leggo tutta la nostra relazione, sono 28 pagine, per cui cerco di sintetizzare. Ad ogni modo i sottoscritti Papparotto, De Luca e Barosco hanno ricevuto in data 31 marzo 2014 la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto per l'esercizio 2013 che sono stati approvati, come sapete, con delibera della Giunta Comunale 34 del 13 marzo 2014 e erano

completi di tutto: conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio. Peraltro erano corredati da tutti gli allegati disposti dalla legge necessari per il controllo: la relazione dell'organo esecutivo, il rendiconto della gestione, l'elenco dei residui attivi e passivi, il conto del tesoriere, il conto degli agenti contabili interni e esterni, il prospetto dei dati sia per le disponibilità liquide, la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, le tabelle dei parametri gestionali, l'inventario generale, il prospetto di conciliazione con tutte le carte di lavoro, la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti relativi a strumenti derivati da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, il conto economico dell'esercizio 2013, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, gli ultimi bilanci di esercizio approvati dagli organismi partecipati, le certificazioni rispetto agli obiettivi dell'anno 2013 del patto di stabilità interno, la relazione trasmessa alla sezione del controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese e l'attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio dei debiti fuori bilancio.

Ci siamo quindi riuniti il 04 aprile 2014, abbiamo visto il Bilancio di Previsione dell'anno 2013 con tutte le connesse deliberazioni, abbiamo visto l'at. 239 comma 1 del TUEL, il Regolamento di contabilità interno, diamo atto che l'ente si è avvalso della facoltà di adottare il sistema contabile semplificato e il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali. Ciò detto sostanzialmente noi abbiamo in estrema sintesi, tenuto conto delle considerazioni e degli esami che abbiamo svolto, tenuto conto di quanto esposto, rilevato quanto proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione. Chiaramente esprimiamo parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

In particolare poi tra le varie cose ci teniamo poi a porre particolare attenzione sul fatto che l'ente ha propriamente vincolato i risultati di amministrazione in questo modo: 721 mila Euro sono stati accantonati dal fondo svalutazione crediti, in particolare per 638.600 Euro per l'accantonamento per l'accertamento ICI della ditta Cerfim e 80 mila dovuti al rimborso da parte della ditta Crp per la discarica di Forcal e poi Euro 2500 Euro marginali è un accantonamento previsto per la legge del 25% dei residui attivi e poi sono stati accantonati anche qui prudenzialmente 140 mila per la causa Brescacin-Franzato, tale quantificazione è frutto dell'applicazione da parte dell'ente dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/01, già conoscete questa vicenda, è già stata tra le altre cose evidenziata nelle nostre precedenti relazioni.

Tra le cose un po' più rilevanti, c'è sicuramente il fatto che nel corso dell'esercizio 2013 l'ente non ha provveduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale, a pag. 19 c'è un piccolo refuso nella nostra relazione, nell'anno 2013 non sono state effettuate ricapitalizzazioni per perdite e nessun organismo partecipato, anche questa è una cosa importante da evidenziare, richiede degli interventi ai sensi dell'art. 2447 o 2482 del Codice Civile che significa che nessun ente ha partecipato a delle perdite tali per cui viene ridotto, azzerato il patrimonio netto e questa è una cosa che è bene evidenziare. Poi anche qui per gli interessi passivi degli oneri finanziari, abbiamo stimato più o meno quello che è tasso medio di interesse, calcolato intorno all'1,785% quindi un tasso che comunque è assolutamente ragionevole e congruo entro i limiti previsti dalla norma.

Una cosa, irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte, il Collegio per il periodo temporale di competenza per il 2013 non ha rilevato irregolarità, ha ritenuto opportuno proporre all'ente una serie di raccomandazioni, a salvaguardia degli equilibri di bilancio che sono state recepite e che sono riepilogate in estrema sintesi, noi invitiamo sempre a individuare puntualmente le voci di spesa non ripetitive, una tantum finanziate nel caso di accertamento in parte corrente di entrate una tantum, è un consiglio generale che facciamo, non a fronte di evidenze specifiche.

Effettuare sempre la circolarizzazione dei legali per aggiornare le valutazioni dei rischi sui contenziosi in corso, questa è una cosa ragionevole soprattutto alla luce anche di quello che abbiamo detto di quel contenzioso che c'è, monitorare attentamente lo stato delle riscossioni, degli accertamenti, nonché dei pagamenti e degli impegni in questo periodo con l'obiettivo di responsabilizzare in modo diffuso tutta la struttura sui limiti normativi e i rischi del mancato rispetto degli stessi.

Non ci sono delle osservazioni, sono osservazioni molto generiche che vengono fatte, se volete quasi per scrupolo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti e il Collegio dei Revisori dei Conti come è evidenziato anche nella presente relazione, anche qui c'è un refuso, non è pag. 12 ma è pag. 11, ritiene opportuno raccomandare all'ente di monitorare e controllare l'andamento di tutti i procedimenti giudiziari in corso e il loro sviluppo futuro, soprattutto con riferimento al contenzioso con i Signori Bescacin e Franzato anche se su questo contenzioso va sottolineato che l'accantonamento che è stato fatto da parte del comune di 140 mila Euro, è un accantonamento ritenuto assolutamente congruo soprattutto alla luce della perizia che è stata fatta che dal nostro punto di vista del Collegio sindacale è più che sufficiente per poter ritenere il comportamento del comune assolutamente prudente. Ciò detto come Revisori non abbiamo nessun tipo di

rilievo da fare al bilancio e questo è quanto, poi la relazione l'avete, vi è stata consegnata e basta, niente altro.

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie dottore, invito i colleghi consiglieri... Consigliere Tonon, prego.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Il dott. De Luca diceva alla fine del suo intervento che non sono stati fatti dei rilievi, ma delle semplici raccomandazioni, tra cui l'ultima quella di continuare a monitorare con estrema attenzione i residui.

Sono andato a guardarmi i residui, quelli attivi soprattutto, quelli dal 2012 al 2013, visto che si parla di Consuntivo 2013 passano da 8.187.000 a 9.718.000, quindi oltre 1,5 milione in più di residui attivi, non so ovviamente perché non ho la cifra suddivisa per competenza, non so quanti si trascininano dagli anni precedenti e quanti siano invece frutto dell'anno 2012 per questioni di trasferimenti relativi al patto di stabilità non so se siamo tutti in parte, volevo capire se questa, quella che lui ha chiamato "raccomandazione" perché effettivamente c'è scritto qui "il Collegio raccomanda all'ente di continuare a monitorare" se questo monitoraggio è stato fatto adeguatamente, considerando questo aumento sicuramente cospicuo di residui attivi, peraltro c'è anche 1,5 milione di residui passivi, sono aumentati anche quelli da 8,7 milioni a 10,2 milioni anche qui volevo capire in quanta parte sono dovuti a questioni "di legge" per l'impossibilità di pagare e quante invece sono dovuti ad altri fattori.

Per quanto riguarda le tre raccomandazioni ulteriori, anzi fatte precedentemente, relative alle voci di spesa non ripetitive, la circolarizzazione dei legali e il monitoraggio delle riscossioni, degli accertamenti, questo mi lascia qualche perplessità perché se non ci fosse stato qualche avviso non ci fosse stata qualche avvisaglia, mi spiego, o è come la mamma che dice: mi raccomando metti la maglia di lana anche se uno ha già su la maglia di lana, ma francamente siccome la Giunta Comunale è credo più che maggiorenne, ho trovato singolare che siano state fatte delle raccomandazioni e che chi le ha stese dica: sì però non servivano, è come se uno dicesse: so che è bravissimo e dico: sì però fai ancora più bravo, se è già bravo credo sarebbe doveroso riconoscere se uno è bravo, se invece sono stati notati dei piccoli nei, forse è perché i nei ci sono, credo non ci sia nessun problema nel riconoscerlo, anche se c'è scritto che sono state recepite, quindi mi resta questa perplessità.

COSTA GIUSEPPE - Consigliere Gruppo Lista Costa Sindaco:

Volevo formulare due gruppi di osservazioni: 1) quella che riguarda di effettuare la circolarizzazione dei legali per aggiornare la valutazione dei rischi, questa è un'annotazione che ho visto ripetuta negli anni, perché è pochi anni che sono stato qua, se viene ripetuta vuole dire che probabilmente non è stata fatta, quindi qua mi aspetterei comunque una risposta dall'Assessore Caldart, dall'Assessore Maso, da chi di competenza, anche perché mi viene spontaneo chiedere a chi ha scritto questa, lo scrivete ma invece di continuare a ripeterlo avete fatto delle verifiche? Ma non voglio essere polemico, voglio solamente sapere se è stata fatta almeno in parte, capisco che non è una cosa semplice da effettuare, però la circolarizzazione dei legali è giusto che venga fatta. Come anche mi vedo ripetuto sempre il discorso del monitorare attentamente lo stato delle riscossioni e degli accertamenti, qua a questo punto se penso alla Cerfim, se penso al mancato 600/800 mila Euro, quelle che sono le cifre non le ricordo bene mi pare c'è un 600 mila in una deliberazione di Giunta Comunale, che poi ce ne siano da aggiungere altri 180, se la Giunta Comunale avesse seguito queste raccomandazioni, ci saremmo trovati in delle situazioni in cui siamo nei confronti di certi soggetti, certi imprenditori, ho citato la Cerfim perché è quella che mi viene in mente, ma molto probabilmente ci sarà qualcos'altro, la prima domanda. La seconda domanda è quella, anche voi come Collegio dei Revisori dei Conti invece di fare queste stesse raccomandazioni un anno, due anni, sarebbe stato opportuno andare a vedere se quello che avete scritto è stato dopo seguito, se l'amministrazione ha un po' almeno ottemperato anche se in parte, pur comprendendo tutte le difficoltà sia del caso prima che di questo caso, di questa seconda parte, pur comprendendo tutte le difficoltà operative che ci sono, non è che venga giù dal polo nord!

Queste erano due osservazioni per le quali mi aspetterei due livelli di risposte, poi essendo alla fine dell'anno finanziario, quindi approvazione del rendiconto, ovviamente uno fa anche un po' un minimo una sintesi di quello che si aspettava dal Collegio dei Revisori dei Conti, ovviamente polemicamente non posso che ringraziare per i verbali chiesti, richiesti, ripetutamente richiesti che non ho visto, qui abbiamo avuto un illustre componente del Collegio dei Revisori dei Conti, il dott. Nardin, che poi ci ha lasciato anzitempo prima della scadenza il quale aveva proclamato, declamato - sono andato a leggermi dei verbali- "vi daremo questo, faremo quest'altro" non ho mai visto niente ci ha lasciato anzitempo, non nel senso che tutti possono pensare, ma per poltrone più ambite, probabilmente più remunerate, poi ringrazio politicamente, anzi non ringrazio per niente perché a questo punto è meglio lasciar perdere, anzi non vorrei lasciar perdere, a parte e premesso che mi aspettavo di

trovare il dott. Papparotto, ma qui c'è il dott. De Luca, perbacco rispetto gli impegni, è importante saperlo, prego il dott. De Luca di riferire quanto segue: rimettendo un po' a posto le carte, mi sono rivisto alcune richieste inevase, cito solo l'ultima, la richiesta del 21 gennaio 2014, "mandate una mail per conoscenza anche al Presidente che dovrebbe essere il nostro mediatore" come era stato deciso in un incontro con i Capigruppo, ma io dal 21 gennaio, quindi da 100 giorni non vedo e non ho visto risposta, era su un problema che riguardava le perplessità che avevo sollevato il 31 dicembre 2013 su una deliberazione, sulla rotatoria di Via della Bressana, dove il finanziamento era tutto campato in aria, anzi l'Amministrazione si assumeva impegni precisi di pagare entro scadenze precise soldi cash nel bilancio, anche questo non posso poi che ringraziare, per tutte le cose mandate felicemente in soffitta, quello che è l'impegno vostro, scritto, scritto nei verbali non inventato e sottoscritto, vostro impegno è sollecitare l'amministrazione per avere una risposta dal Ministero sullo sfioramento del patto di stabilità per evitare l'applicazione o differire l'applicazione delle sanzioni, di questo non si è più vista traccia, alla fine non posso che ringraziare per le vostre dimissioni motivate dagli attacchi delle minoranze alla vostra professionalità, eravate talmente affranti che dopo 29 giorni sedevate di nuovo sulle stesse poltrone, secondo me questo è uno stigma che rimarrà indelebile nel vostro curriculum!

COSTANTINI ADRIANA - Consigliere Gruppo sinistra Vittoriese:

Una domanda velocissima, volevo chiedere qual è la cifra dell'indebitamento effettivo con l'aggiunta del mark to market dei derivati, che sono 8 milioni di Euro a naso, a proposito del derivato quello più piccolo, quello da 2 milioni di Euro del 2006, quanto ci abbiamo guadagnato, semmai ci abbiamo guadagnato, quanto ci abbiamo perso finora? Quanto è previsto che si perda nei prossimi due anni che sono 79 mila Euro e se ho capito bene che il valore di estinzione, mark to market è 300 mila Euro al momento attuale, se non converrebbe estinguerlo a questo punto perché se quest'anno ci perdiamo 78 mila Euro, dopo che ne abbiamo persi 60 l'anno precedente e 51 il precedente ancora e se l'anno prossimo è previsto che ne perdiamo altri 79 e l'anno successivo anche, anzi l'anno scorso 2013 78, 2012 60, nel 2011 51, 2014 voi prevedete di perderne altri 79, 2015 altri 79, se non converrebbe a questo punto, magari in prospettiva naturalmente, pensare di estinguerlo perché abbiamo perso tanti di quei soldi che forse va ragionato, vi chiedo un Consiglio Comunale, tanto per esprimere un parere!

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie consiglieri, non vedo altri interventi.

DE BASTIANI ALESSANDRO - Consigliere Gruppo Lista Costa Sindaco:

Approfitto della presenza del rappresentante del Collegio dei Revisori per lamentare anch'io la mancanza di risposte, sto aspettando una risposta di una mia raccomandata spedita, penso, 5/6 mesi fa, purtroppo ancora non si vede niente, tra un mese finirà la tornata amministrativa e quindi presumo che non avrò la grazia di avere risposte ai miei interrogativi.

Ribadisco, ho notato anch'io la mancanza di rilievi del Collegio in relazione allo sfornamento del patto di stabilità del 2008, accertato nell'anno 2010, la faccenda è ancora del tutto pendente, vedo che il Collegio che mi sembra sia l'organo preposto a vagliare su questa situazione, ignora del tutto la questione, sarà probabilmente un motivo... recondito.

Approfitto per chiedere una delucidazione in merito a un mancato introito avvenuto nel mese di novembre del 2013 e mi riferisco a una distinta delle spese dei diritti di segreteria, inerenti al contratto tra il Comune di Vittorio Veneto e l'impresa Camerin, per costituzione di servitù di uso pubblico, cessioni di proprietà superficiaria e cessioni di proprietà di immobili dell'ex ospedale di Serravalle, ho rilevato che in questa operazione il segretario ha disposto la rinuncia ai diritti di rogito per la parte in spettanza del Segretario Generale Traina per la somma di 2406 Euro, che l'impresa Camerin avrebbe dovuto versare alla tesoreria dell'ufficio economato. Quindi questo, sì capisco che è un mancato introito e poi c'è anche una relativa mancata uscita, quindi anticipo chi può dirmi che il mancato introito è controbilanciato dalla mancata uscita, però non è questa la logica che muove un bilancio, perché allora con questo ragionamento tutte le entrate si sono corrisposte a delle uscite allora non serve neanche fare un bilancio, basta dire è entrato tot, è uscito tot, invece ritengo che l'operazione doveva essere contabilizzata.

A mio avviso i diritti di segreteria hanno natura tributaria e costituiscono pertanto delle tasse dovute alla funzione di un servizio comunale da parte dell'utente, a fronte di un'attività di assistenza svolta dall'ente, chiedo se si configura l'ipotesi di un danno all'erario del comune, questa mancata riscossione e se era facoltà del Segretario comunale sgravare l'impresa di questa somma dovuta, ho indirizzato anche una domanda scritta al Collegio dei Revisori ma visti i tempi e visti i precedenti, temo che non riceverò risposta scritta, se stasera il rappresentante del Collegio può darmi qualche delucidazione la ringrazio.

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie consigliere. Consigliere Botteon, prego.

BOTTEON ADRIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Ringrazio intanto il dott. De Luca e ringrazio anche il Collegio dei Revisori per quanto e quando si sono impegnati nel loro lavoro, certo non posso ringraziarli per quando non hanno risposto alle richieste che sono venute soprattutto dall'opposizione.

Vorrei rilevare una cosa nel rapporto con il Collegio dei Revisori, in tutti i documenti del Collegio dei Revisori, vi è sempre stata la solita paginettina legata al contratto di strumenti di finanza derivata che con 7/8 righe ha sempre riassunto gli estremi del contratto, non vi è mai stata da parte loro un'analisi rivolta al futuro di quello che sarà un argomento destinato a segnare le politiche delle prossime amministrazioni.

Da un Collegio dei Revisori dei Conti mi aspetterei invece un'analisi approfondita in cui viene sottolineato il perché, il per come e il quanto uscirà e il cosa questo comporterà sul fatto di poter o non poter contrarre mutui nei prossimi anni e cosa potrà comportare l'averlo, il creare nuovi mutui. Questa è sicuramente una critica forte perché è una parte importante del bilancio, soprattutto nei prossimi anni.

Un'ultima rilevazione che mi tocca fare, è quella sulla richiesta più volte, su cui abbiamo perso penso qualche ora in Consiglio Comunale, cioè il controllo di gestione che oggi probabilmente il consigliere Valenti un po' stanco, non ha desiderio di rilevare, però è un altro obiettivo che era stato posto ma non raggiunto.

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie a lei consigliere, non vedo altre prenotazioni, invito il dott. De Luca per quanto di competenza a rispondere, per il resto l'Assessore Caldart ha preso sicuramente buona nota. Prego dottore.

DE LUCA ALBERTO - Revisore dei Conti:

Per quanto riguarda il quesito del dott. De Bastiani, vedo qui effettivamente che è stata fatta una richiesta, protocollata a aprile 2014 a ogni modo mi prendo l'impegno di dare una risposta relativamente a quei 2406 Euro del mancato introito, non l'avevo francamente vista, mi è stata consegnata in questo istante ma è di qualche giorno fa, per cui sicuramente mi porto via il documento e vedo di darle una risposta.

Vado per ordine inverso, per quanto riguarda il debito che mi chiedeva la Signora Costantini, siamo sui poco più di 8 milioni, siamo sugli 8.400.000 Euro, per quanto riguarda l'altro derivato, il famoso Collar, in questo momento ci stiamo perdendo ma sono sicuro di averlo già spiegato in più di un'occasione, perché effettivamente adesso i tassi di interesse sono molto bassi, per cui abbiamo contratto quel

contratto quando i tassi di interesse erano molto alti e quindi c'era un effettivo vantaggio, nessuno poteva chiaramente, neanche lontanamente immaginarsi che i tassi sarebbero passati da un 6/7% a un 1,5, era fundamentalmente fatto a tutela del comune per evitare di pagare dei tassi di interesse eccessivamente alti, i tassi si sono abbassati per cui in questo momento paghiamo, perché manteniamo comunque un livello di tasso di interesse leggermente più alto del dovuto, ma in questo momento nulla si può fare, questo è e basta, questo contratto c'è, se i tassi saliranno, noi avremmo sicuramente un vantaggio da questo contratto, in questo momento i tassi sono bassi e quindi come lei ha rilevato abbiamo una piccola perdita, un piccolo costo all'attivo.

Per quanto riguarda le risposte, a mi dispiace che non ci sia qui il dott. Papparotto a poter parlare, che ha avuto più volte occasione di invitarla nel suo ufficio e che ha risposto, credo con il dott. Costa che e che abbiamo cercato, credo, compatibilmente a tutte le risposte... e ha risposto credo sempre al telefono anche a casa quando è stato disturbato e quant'altro, credo che le risposte siano state date sempre e comunque, a ogni modo se ci sono delle risposte, non credo ci siano a oggi ancora delle risposte inevase, non credo... per quanto riguarda il discorso dello sfioramento del patto di stabilità e delle sanzioni, credo che sappiate che il Presidente del Collegio si è anche recato a Roma per cercare di capire l'applicabilità delle sanzioni, abbiamo provato in tutti i modi di, cercare di parlare direttamente con il legislatore, noi abbiamo parlato con il legislatore per capire come dovevano essere applicate le sanzioni e il legislatore con un certo imbarazzo, ci ha detto che purtroppo la norma era stata pensata per essere applicata l'anno successivo allo sfioramento del patto, purtroppo per come era stata formulata lo stesso legislatore ci ha detto: è formulata male, non è applicabile se lo sfioramento viene rilevato non l'anno successivo ma 2/3 anni successivamente, tant'è vero che poi hanno cercato anche di mettere una pezza a questa norma ma scritta, a questo punto il problema del Collegio è stato ma una norma interpretativa sanzionatoria, può essere applicata retroattivamente? La risposta anche in questo caso è stata: no, quindi anche in quel caso noi con tutta la buona volontà, parlando direttamente con il legislatore... Va bene... a ogni modo questa... non ci saltiamo fuori credo.

Credo che il dovere da questo punto di vista, più di così non so veramente cosa potessimo fare come Collegio sindacale.

Per quanto riguarda infine le raccomandazioni sono delle raccomandazioni abbastanza generiche, le circolarizzazioni sono un processo abbastanza così comune nella revisione dei bilanci, non solo dei Comuni, ma anche delle società e di quant'altro, sono raccomandazioni generiche, noi nel caso

specifico per esempio abbiamo ancora delle cause in piedi, la famosa causa da 140 mila Euro Brescacin-Franzato, ci impone di chiedere al comune comunque di continuare a monitorare questa causa, perché dobbiamo sapere esattamente se l'accantonamento che viene fatto dal comune è congruo, in questo momento, nel momento in cui abbiamo un parere, noi come revisori che ci dice che è assolutamente congruo l'accantonamento di 140 miliardi, noi crediamo di poter chiudere la causa con 140 mila Euro, noi come Revisori siamo ampiamente soddisfatti, non so che altro... Più che un parere... non so veramente cosa altro inventarmi, quindi le raccomandazioni sono delle raccomandazioni assolutamente generiche.

I residui che passano da 8/9 milioni, sinceramente non sono in grado di dare una risposta del perché, come si sono formati dal 2012/2013... mi spiace ma non sono... la stessa cosa è il monitoraggio dei crediti, in questo periodo di insolvenze è una raccomandazione generica, mi raccomando state "attenti creditori e fate bene attenzione a incassare i crediti dovuti", fine tutto qua, niente altro!

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie. Sì, sì, prego.

CALDART ANTONELLA - Assessore:

Rispetto a questo discorso sui tempi e le percentuali di accertamento, nel documento della relazione della Giunta Comunale a pag. 5, trovate la percentuale di accertato sulle entrate del Titolo II e siamo addirittura al 101,07, quindi l'attenzione di quest'anno com'è specificato anche nella parte precedente degli uffici, relativamente *altre entrate*, in modo particolare e conseguentemente alle spese, è stata fortissima, altissima e è stata anche doverosa.

Seconda cosa come specificherò poi nella relazione, abbiamo chiuso dicembre 2013 avendo pagato tutti i nostri creditori, quindi... Giustamente il Collegio ci richiama sempre all'attenzione ma in quest'anno in modo particolare, soprattutto con i nuovi vincoli di bilancio, l'attenzione degli uffici e di questo devo veramente ringraziare la dott.ssa Elvassore e tutti i suoi collaboratori è stata altissima e non solo dell'ufficio nostro, ma di tutta la struttura, perché sapete che con le nuove normative ogni dirigente ha la responsabilità diretta anche proprio su questo aspetto.

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie Assessore un grazie particolare al dott. De Luca per la... un secondo solo consigliere Tonon, nella Conferenza dei Capigruppo avevo un intervento e poi si procedeva al punto, ma poi ne facciamo altri tre.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Interverrò quando non c'è il Revisore a questo punto, perché mi è stato risposto: 1) che per l'amor del cielo capisco la domanda del collega De Bastiani è arrivata tardi, non l'ha vista, chiediamo degli accertamenti degli attivi, dei residui attivi, dei residui passivi, non lo sappiamo... posso finire? Poi lei mi dice che addirittura abbiamo superato il 100, siamo stati più bravi dei bravi, allora mi chiedo: perché i Revisori continuano a dire: mi raccomando monitorate, abbiamo fatto più di quello che dovevano voi continuate a dire: mi raccomando fate i bravi? Veramente mi pare un'assurdità, o non leggete le carte, perché vuole dire che lei con tutto il rispetto questa roba non l'ha letta, se avesse visto il 102% onestamente come etica professionale avrebbe dovuto scrivere: ma che brava che è questa Giunta Comunale che fa più di quello che è previsto, invece continuate a dire tutti gli anni la stessa roba, allora è una fotocopia di quello dell'altro anno, ma che senso ha lavorare così? Per la minoranza, questo è il controllo che noi dovremmo avere da parte di un organo tecnico, questo è il controllo? Per cui si dice: non so neanche da dove vengono i residui attivi? Lo spiegheranno gli uffici, gli uffici sono stati bravissimi, fatto sta che da 8 non va a 9, va a 10 addirittura, 1.700.000 aumenta, però sono stati bravissimi! Se sono stati così bravi che i Revisori dicono: però state attenti, mi raccomando, ma va, se si lavora così...

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Spieghiamo in con i Revisori, ma poi sicuramente sì, per quanto di competenza... però non in questo momento, ringrazio dott. De Luca per la sua presenza per l'opposizione, la invito a portare i saluti personali a tutta l'assemblea, al Presidente Papparotto e al dott. Barosco.

Passiamo al punto, invitiamo l'Assessore a prendere la parola per l'esposizione a supporto c'è la dott.ssa Elvassore, Responsabile del servizio economico - finanziario.

CALDART ANTONELLA - Assessore:

Questa sera il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il Bilancio Consuntivo 2013, ultimo bilancio di questo mandato dell'Amministrazione Da Re, un anno il 2013 particolarmente difficile per gli enti locali, difficile da gestire dal punto di vista economico - finanziario anche per un Comune sano com'è il nostro, un anno in cui il governo centrale, impaludato in mille problemi, non certo derivanti dalla finanza locale, basti pensare che sul debito pubblico pari a oltre 2.100.000.000 il debito degli enti locali in quota comune pesa solo per il 2,6%, quindi per circa 50 miliardi, il governo centrale, annaspando per uscire dalla palude in quei decenni di mal governo di vari colori lo hanno invischiato, ha cercato di individuare qualche soluzione,

soluzioni purtroppo non finalizzate a interventi strutturali, tal da produrre un orgoglioso risollevarmento del nostro paese nell'economia globale, ma soluzioni temporanee, medicine basiche, atte solo a dare sollievo al dolore immediato. Medicine che sfortunatamente per noi cittadini normali, lavoratrici e lavoratori, contribuenti onesti, hanno avuto il risultato di peggiorare il nostro benessere collettivo, se fossimo in un film definirei la situazione grottesca, i passi principali del film si chiamano: Imu, Tarsu, Tasi, perfino un singhiozzante Iuc oppure un salatissimo fondo di solidarietà, purtroppo però non si tratta di un film, ma di una dura situazione reale e le nuove imposte pesano tutte sulle nostre tasche di cittadini, senza che a dispetto del nome ne vediamo un beneficio almeno in termini di entrate locali, destinate a dare sollievo al nostro bilancio comunale e quindi a noi cittadini di Vittorio Veneto e così noi paghiamo diligentemente per vedere i nostri soldi confluire a Roma in un golpe accentratore che gli ultimi 3 governi hanno messo in campo: Imu (Imposta municipale unica) nel 2012 il 50% del gettito Imu seconde case è stato trattenuto a Roma, ecco la municipalità, nel 2013 il 100% dell'Imu sugli immobili categoria D, per intenderci tutte le aziende alla nostra zona industriale, oltre a banche, assicurazioni etc., è stata trattenuta a Roma, maggiorazione Tares cioè tassa sui servizi indivisibili, 0,30 centesimi a metro quadrato, il governo ha obbligato i Comuni a fare da esattori e poi ad incassare direttamente a Roma il risultato, a questo punto mi viene logico chiedere se non fosse stato il caso di mandare a Roma anche le nostre bollette delle utenze comunali.

In questo scenario da film horror con determinatezza e lavoro attento e assiduo di tutta la struttura comunale, fortemente responsabilizzata e responsabile: il Sindaco, la Giunta Comunale, i dirigenti di settore i loro referenti e collaboratori, con il supporto di tutti i consiglieri comunali che l'hanno voluto fare, tutti insieme si è lavorato per garantire ai cittadini i servizi e gli interventi essenziali alla vita della comunità e il risultato, dati i tempi e la situazione contingente e credo di poterlo dire con orgoglio è di tutto rilievo, risultati e relativi dati che e lo dico a chi ci accusa di scarsa trasparenza hanno passato il vaglio dei numerosi nuovi regolamenti di cui l'ente si è dotato, regolamenti sui procedimenti amministrativi, sull'affidamento di lavori e acquisizione di beni e servizi, sui controlli interni e sugli obblighi di trasparenza e per quanto riguarda specificatamente la gestione economica - finanziaria, regolamento sul controllo di regolarità tecnica, di regolarità contabile, di regolarità amministrativa, controllo sugli equilibri finanziari, sugli equilibri di bilancio e sul controllo di gestione.

Vado quindi a indicare gli interventi più significativi del 2013 conseguenti e coerenti anche con gli impegni e l'avvio

dei lavori dei precedenti 4 anni di mandato amministrativo. Settore sociale, a questa è sempre stata data la massima attenzione da parte di questa amministrazione, nella funzione 4 scuola, troviamo un impegnato nel 2013 di 2.035.000 Euro, nei servizi sociali funzione 10 3.108.000 per un complessivo impegnato di 5.143.000 tutti per servizi alla persona, quali i servizi? Ve ne elenco alcuni: la mensa, abbiamo erogato 131.509 pasti, senza aumento del buono mensa per le famiglie e mantenendo gli sgravi sul costo del buono mensa per i figli dal secondo. Trasporto scolastico, muoviamo giornalmente 175 bambini, trasportiamo i bambini disabili alla nostra famiglia, accompagnati e prevediamo anche degli sgravi per gli studenti della zona nord dove non c'è il servizio urbano. Centri estivi 1.380 utenti per 8 settimane, asilo nido al completo con 60 bambini, assistenza domiciliare 940 utenti per 11 mila pasti, nel 2009 erano 9800 i pasti. Inserimento in strutture protette, quest'anno abbiamo avuto 12 minori, 26 adulti, 31 anziani con un totale di 69 persone, nel 2009 erano 56. Sostegno al reddito 146 utenti rispetto ai 135 del 2009 e ulteriori 70 famiglie per assistenza scolastica. Gli orti sociali erano 33 nel 2009, sono 46 quest'anno, sostegno al piedibus, partito in quasi tutte le scuole primarie, sostegno alle scuole pubbliche, alle scuole paritarie, all'Ente Asili Manzoni, sostegno agli occupanti dei 300 alloggi di edilizia popolare, tra Ater e Comune. Sportello donna con apertura di 8 ore settimanali e accessi continui e poi i giovani, l'Informagiovani e Eurodesk hanno registrato 26 mila accessi al sito, siamo riusciti a dare la possibilità a 20 tra ragazzi e ragazze di fare un'esperienza all'estero sia di lavoro che di volontariato sociale. Al Centro Servizi Criciuma abbiamo gli adolescenti che vengono accolti tutti i pomeriggi dagli educatori, nella sala prove provano 70 giovani, 35 sono i giovani che hanno usufruito delle sale registrazioni che come sapete sono gestite da altre giovani. Nel progetto di cittadinanza attiva nelle scuole abbiamo coinvolto 400 studenti con un progetto di Pr education, educazione alla pari e la collaborazione con l'U.L.S.S. 7 sui principali temi della prevenzione. L'International Talent Campus ha visto coinvolti 45 giovani veneti, croati, spagnoli, olandesi, austriaci, 20 di quelli dell'anno scorso sono già impiegati alcuni a tempo indeterminato. Nel progetto *Partecipiamo la città* e il progetto *Agorà*, 20 giovani sono stati coinvolti e ripagati con voucher per le loro attività lavorative di semi-volontariato.

Per quanto riguarda gli interventi sempre in questi settori il 2013 ha visto l'approvazione dei lavori di adeguamento sismico della scuola Zanette per 210 mila Euro, è stato concluso il collaudo dell'intervento di prevenzione incendi e superamento barriere architettoniche della scuola Paravicini 440.100 Euro, è stato rifatto il pavimento del dormitorio della Zavrel, del sotto soffitto della Rodari, il pavimento e

le scale interne della Zanette, la scuola materna e la scuola primaria Marco Polo hanno visto l'adeguamento del sistema di produzione acqua calda e l'installazione di condizionatori, 18 mila Euro, la scuola Pascoli ha visto finalmente rifatta la gradinata di entrata, 25 mila Euro e tutta la tinteggiatura interna, 8 mila Euro, alla Da Ponte sono stati installati i cancelli automatizzati e il nuovo citofono, alla Cosmo sono stati fatti i lavori di separazione alle scuole per i nuovi studenti, sono state installate telecamere, 10 mila Euro di spesa, e tutta la sistemazione dell'area verde prospiciente per favorire la sicurezza dei ragazzi.

È stato allestito un nuovo parco giochi alla Pazienza e molti altri interventi minori ma non meno importanti sono stati realizzati tutti volti alla sicurezza nelle scuole. Di grande rilievo e primo in Provincia di Treviso, non abbiamo verificato se esistono altri in altre province, c'è stata la cablatura di tutte le scuole primarie con fibra ottica, un intervento per il quale abbiamo ottenuto la collaborazione dell'Asco Tlc di un valore di mercato di 350 mila Euro, comprensivo anche di 16 hot spot in città nei luoghi pubblici, parallelamente a questo insieme al Bim Piave è partito il progetto *Web in classe* per le insegnanti, così che tutte le nostre scuole sono dotate di lavagne Lim e quasi tutte comunque nei prossimi mesi tutte, potranno usufruire del registro elettronico, quindi scuole assolutamente all'avanguardia, il tutto evidentemente in collaborazione con i dirigenti scolastici.

In ambito sociale di messa in sicurezza gli interventi principali sono stati: il collaudo dell'ex Monte dei Pegni all'interno del progetto di Contratto di Quartiere, un impegno di 500 mila Euro per l'ultimo stralcio delle opere dei contratti di quartiere su Serravalle che partiranno a breve, 464.500 Euro per il ripristino, la sistemazione di Via Caprera e di Piazza Porta Cadore con il contributo di ulteriori 30 mila Euro dei privati, 150 mila Euro sono stati destinati alla pista ciclabile di San Giacomo, 54.248 per la pista ciclabile Celante Scuola da Ponte per la messa in sicurezza dei ragazzi che vanno alle scuole medie 75 mila Euro di sistemazione dei cimiteri di Sant'Andrea e dei ragazzi che vanno alle scuole medie 75 mila Euro di sistemazione dei cimiteri di Sant'Andrea e Fadalto e 60 mila Euro per la realizzazione delle tre casette dell'acqua.

Altro capitolo importante per la vita delle persone della città, è stata la cultura, primeggia qui l'investimento di 3 milioni di Euro per il rifacimento di un nuovo museo della battaglia, 2 milioni da contributo europeo attraverso la Regione, investimento che fa seguito agli investimenti del quinquennio in ambito culturale del Museo del Baco, 360 mila Euro e di Palazzo Todesco 2.700.000 Euro, palazzo destinato a divenire ora sede espositiva permanente.

I principali interventi relativi all'ambito culturale, parlo della spesa corrente, complessivamente di 573 mila operai il 2013, sono stati destinati a varie attività culturali, varie mostre, tra cui la più significativa è stata la mostra di Da Rios, contributi alle e associazioni, biblioteche, il mantenimento delle biblioteche, quest'anno ci sono stati 37.070 accessi, 7640 gli accessi ai nostri musei e 25.250 su 88 giornate di apertura, gli accessi al Teatro Da Ponte che ha visto una dotazione finanziaria di 168.700 Euro.

Per quanto riguarda lo sport, dotazione di 212.950 sono serviti a gestire le 5 palestre, il Palazzo dello sport, lo Stadio Barison per il Barison, per il quale sono stati investiti ulteriori 150 mila Euro per l'adeguamento, per la nuova squadra di casa serie D, poi nuovi parchi, giochi attrezzati, l'ultimo nato è quello di Via Cini, concluso pochi giorni fa, il sostegno, l'organizzazione a grandi eventi sportivi, quali i campionati italiani di ciclo cross, il 28° cross della vittoria, la prima maratona della vittoria, giochi sportivi studenteschi di atletica, è stato organizzato il congresso nazionale dell'associazione nazionale medici dello sport, a cui ha fatto seguito la sigla della Carta di Toronto per l'attività fisica per prevenire malattie attraverso lo sport, è stato realizzato il vademecum per famiglie, cerco e trovo il mio sport e numerose sono state le gare ciclistiche, le corse in montagna etc..

Altro settore particolarmente rilevante, nuovo, ma molto importante è quello delle energie sostenibili e dell'ambiente, oltre le campagne informative numerose le iniziative messe in campo con risultati importanti, per esempio la raccolta differenziata, nel passaggio al porta a porta, graduale, vi do gli ultimi numeri dal 2009 la 2013, quindi nei 5 anni di mandato si è passati da una percentuale di differenziazione che era al 63%, con una produzione pro capite di rifiuti 440, vi dico che la media nazionale è di 365, al 2013 dove la differenziazione è aumentata all'80 %, quindi con un più 17% con una produzione pro capite diminuita a 335 chili, quindi un 24% in meno con evidenti vantaggi sia a livello ambientale che a livello di costi che come abbiamo visto nelle nostre fatture, si sono stabilizzati.

Per quanto riguarda il settore specificatamente delle nuove energie, sono state realizzate, come ben sapete nei 5 anni per l'efficienza energetica, alcuni impianti importanti che contribuiscono ai risultati che oggi portiamo a casa a livello di risparmi. Il parco fotovoltaico di un megawatt genera un attivo di circa 250 mila Euro - anno, i 6 impianti fotovoltaici sulle 5 scuole costati 200 mila Euro, complessivamente l'attività di questi impianti hanno generato 2013 una minore spesa complessiva per l'energia pubblica, di 276 mila Euro, su una spesa complessiva di 805 mila Euro, quindi una minore spesa particolarmente importante dal punto di vista del bilancio.

Per quanto riguarda la spesa calore, sono stati realizzati l'impianto di teleriscaldamento del polo scolastico di San Pietro e Paolo, quindi la scuola primaria, la palestra e il centro giovani, con un impegno di spesa di 100 mila Euro, poi è stato realizzato anche un impianto termico sulle piscine per 50 mila, questo intervento specifico del teleriscaldamento, sta generando un risparmio di spesa, noi oggi abbiamo i dati ma li verificheremo a bilancio, a fine 2014 del 44,43% in un anno, in che senso? Nel senso che i costi da gasolio medi 2009/2013 per scuola materna, palestra, Cricium erano di 24.300 Euro, il costo di metano per la scuola elementare era di 17.940 Euro, quindi complessivamente si spendevano ogni anno per riscaldare questo polo 42.265 Euro, con il teleriscaldamento in un anno si spende 23.490 Euro, quindi con un risparmio di 18.775 Euro all'anno, pari al 44,43%, vedete che in pochissimi anni si riescono, 5 anni, ad ammortizzare i lavori.

C'è poi tutto il tema della riqualificazione della rete di pubblica illuminazione e sostituzione di tutte le luci semaforiche con led, ho letto su alcuni programmi dei comuni avversari che c'è la proposta di sostituire le luci dei semafori con led, si sappia che sono già state tutte sostituite, questa sostituzione ha permesso di ripagare con le minori spese le spese dei lavori stessi e anche l'implementazione del numero dei punti luce in città, ne abbiamo ora 5922, 200 in più rispetto al 2010 senza peraltro avere aggravii per il bilancio comunale perché si sono ripagati, inoltre l'Assessore Miatto ha messo in piedi tutto il lavoro per arrivare alla realizzazione del piano del Picil (Piano di illuminazione comunale).

Viabilità ho già citato le ciclabili Celante e scuola da Ponte, la ciclabile di Via Sant'Antonio 54.150 Euro, ma l'opera viaria strategica completata nel 2013 è stata la bretella di Via Pinto, con un investimento complessivo dei vari enti di 7,5 milioni, quota comune come sappiamo 1,5 milione. A cui si aggiunge l'impegno per la realizzazione della rotatoria a favore della zona industriale di 500 mila Euro, derivanti dal risparmio sull'appalto, inoltre nel bilancio 2013 trova allocazione l'impegno di 164.504 Euro per l'acquisizione dell'area interessata al nuova rotatoria.

Sicurezza, la caserma dei Vigili del fuoco da realizzarsi in 4 stralci per un importo complessivo di 3.091.000 Euro dove il Ministero degli Interni ha impegnato 1.491.000 che tra l'altro trovate nel bilancio stornato, come minore spesa perché il Ministero ha dichiarato la disponibilità a pagarlo direttamente, questo è anche un bene importante per il nostro bilancio, la Falmecc è intervenuta già con i 648.490 Euro, sono stati conclusi il primo e il secondo stralcio nel primo semestre del 2013 con conseguente collaudo a luglio.

Realizzata poi la nuova sede della Polizia Municipale e degli altri uffici nel comparto 3/A nel 2013 troviamo nel nostro

bilancio impegnati gli ultimi 99 mila Euro a conclusione dei lavori, complessivamente questo intervento ha un valore di mercato da 1.850.000, sono stati pagati poi nel 2013 numerosi interventi di sistemazione del territorio, frane e dissesto idrogeologico per un importo complessivo di 500 mila Euro, questi i principali interventi del 2013, se volete possiamo andare nel dettaglio con le voci di bilancio, complessivamente quindi abbiamo avuto nell'anno passato un impegno di spesa corrente pari a 19.169.944,91 con un indice dell'impegnato del 97%, mai stato così alto negli ultimi anni e un impegno di spesa in conto capitale di 3.241.205,08 con un indice di impegnato del 52,49%, dove le due partite che hanno provocato questo scostamento sono il 1.491.000 che vi ho citato del Ministero, che paga direttamente, quindi l'abbiamo stornato e il milione di oneri a scomputo che per opere che sono state già, non sono realizzate, ma anche collaudate ma non ancora contabilizzate, la cui contabilizzazione passerà quindi nel 2014.

Quindi a pag. 11 della relazione della Giunta Comunale, se volete vediamo il dettaglio di questi importi, nella funzione 1 l'impegno è di 564.392 che comprende manutenzioni nelle scuole, negli stabili e tutta una parte di acquisizioni di computer e software e attrezzature varie. Per la Polizia locale 47.149 sono relativi all'acquisto di una nuova auto, all'acquisto di dotazioni informatiche legate al nuovo modo di rilevazione delle infrazioni, l'istruzione pubblica, questi sono piccoli interventi nelle scuole, gli 8.126, sport, ricreazione alla funzione 6, qui ci sono dentro i 70 mila Euro per il Barison e poi ci sono 100 mila Euro per un intervento delle piscine, vi ricordate quando ha preso fuoco che però ci è stato riconosciuto dall'assicurazione. Nella funzione 8, il 1.924.000 comprende un intervento sulla strada del Visentin di 197.500 Euro finanziata al 100% dalla Avepa, 150 mila Euro della pista ciclabile, 100 della Regione e 50 nostri, 50 mila Euro di segnaletica, poi ci sono 152 mila Euro di lavori vari, 464.500 l'intervento che dicevo prima di Via Caprera e Porta Cadore, 199 sono della Regione, 265 sono del Comune, gli altri 30 vengono messi dai privati e poi 500 mila Euro dell'ultimo intervento dei contratti di quartiere su Serravalle.

Per quanto riguarda la funzione 9, territorio e ambiente, qui abbiamo l'acquisto del terreno della rotatoria per la rotatoria a favore della zona industriale di 164 mila Euro, il contratto, la convenzione con i coltivatori diretti per gli sfalci di 90 mila Euro, i 99 mila, ultimo tranche del 3/A, poi manutenzioni erboree e altre piccole manutenzioni. 75 Del sociale sono i cimiteri, complessivamente come vi dicevo 3.241.205 per gli scostamenti ve l'ho già anticipato, i due grossi scostamenti sono la funzione 8 che sono gli oneri a scomputo e la funzione 9 che è la caserma Vigili del fuoco.

Abbiamo confermato nel 2013 tutte le aliquote, le aliquote Imu e le relative detrazioni, quindi 0,40 abitazione principale, con detrazione 200 Euro più 50 per ogni figlio sotto i 26 anni e 0,76 per gli altri immobili così come deliberato nel 2012. Confermate anche le addizionali IRPEF del 2012, quindi 0,80 l'aliquota massima e se vi ricordate avevamo innalzato a 11 mila Euro di reddito imponibile, la fascia di esenzione, è stata mantenuta anche nel 2013. Non sono stati accesi nuovi mutui e rispondendo anche alla domanda fatta precedentemente dal consigliere Botteon, lo stato dell'indebitamento è il seguente, facciamo il paragone con l'inizio e l'anno scorso se volete nel 2009 siamo entrati con 25,5 milioni di debito, chiudiamo il 2013 con 13.400.000 Euro di debito, il rapporto tra debito residuo e numero di abitanti, questo forse è un dato abbastanza importante, significativo, siamo entrati con 874,14 Euro di debito pro capite, lasciamo 469,82 di debito.

Rimangono attive, come abbiamo visto le due operazioni di derivati, naturalmente e lo ribadisco perché visto che è stata sollevata prima le obiezioni e le operazioni di derivato sono state che poi il derivato di cui parliamo è una rimodulazione del debito come ci è stato più volte specificato, con un tasso sostanzialmente attorno al 4,6%, quindi un tasso di mercato, la rimodulazione del debito, il derivato come sappiamo tutti ha un delta negativo a partire dal 2016, il 2016 non è stato scelto casualmente, è l'anno in cui vengono estinti, si estinguono, si estingue una grossa fetta di debiti che abbiamo, di mutui che abbiamo, quindi abbiamo fatto e ce l'abbiamo se volete possiamo anche dividerla con voi, la propensione del debito una volta che dal 2016 in poi bisognerà pagare questi interessi, vi dico il 2016 sapete che la prima tranche sarà di 5,38, poi 6,48, poi 8,49 per andare al 2018 abbiamo addirittura previsto che rimanga il delta negativo del secondo derivato di quello piccolo, del Collar swap tanto per darvi un numero ma se volete le abbiamo qui, se oggi il nostro debito complessivo 2013 è di 2.131.000, nel 2018 il debito complessivo sarà di 2.213.000 comprensivi degli interessi dello swap del derivato più grande e anche dell'ipotesi di rimanere ancora in negativo con il derivato, quello piccolo attorno abbiamo calcolato ai 53 mila Euro, quindi capite che nonostante ci sarà da pagare questo debito dello swap, visto che con il 2015 si chiudono, finisce il grosso numero, il maggior numero dei debiti, non si continuerà a fare altro che pagare degli interessi che altrimenti si sarebbero pagati oggi.

Tanto per darvi un'idea in tutta questa operazione il debito pro capite scenderà a 209 Euro a testa, quindi è una situazione debitoria assolutamente sotto controllo e che ci ha dato, peraltro, tutti i risultati che abbiamo visto in questi anni, di entrate che ci hanno permesso di intervenire nelle scuole sostanzialmente.

Abbiamo poi un contratto leasing in essere, per l'impianto fotovoltaico con scadenza 2029 con un canone fisso annuo di 418.990 Euro e questo canone è già considerato nell'operazione, nel calcolo che vi ho detto prima, di risultato positivo da tutto l'impianto fotovoltaico. È stato completato nell'anno in corso, l'inventario del patrimonio dell'ente, che si attesta e aumenta a 89.242.610,48 Euro, neanche nel 2013 è stato necessario fare ricorso all'anticipazione di cassa, infatti la cassa al 31 dicembre 2013 ammontava a 2.300.954,11 Euro, abbiamo rispettato il patto di stabilità e l'anno si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 1.730.996,30 Euro di cui come ha detto prima il dott. De Luca, vengono vincolati 721.100 Euro per ICI Cerfim e il rimborso alla ditta Crp, 140 mila Euro per la causa Brescacin-Franzato, ci rimangono 800 mila Euro a disposizione, li abbiamo pronti nel caso il Premier decidesse di tenere fede all'impegno che ha preso in una delle sue prime giornate da Premier, quando ha chiesto ai comuni di mandare la lista dei lavori o perlomeno di indicare una scuola per ogni comune, dove poter intervenire, se ci liberasse dal patto di stabilità questi 800 mila Euro, noi saremmo pronti con il nostro progetto che abbiamo già inviato a Roma.

Concludo con i pagamenti al 31 dicembre abbiamo pagato sostanzialmente tutti non avevamo debiti residui, abbiamo pagato opere per 3.840.639,32 Euro questo è l'ultimo Consiglio Comunale del mandato, quindi chiedo al Presidente un secondo per, visto che si chiude questo Consiglio Comunale, questo mandato con un documento di bilancio, mi permetto di ringraziare il Consiglio Comunale per il lavoro, per il supporto, anche per le critiche che ho sempre cercato di tramutare in occasioni di miglioramento, per la partecipazione di tutti alla rielaborazione, all'analisi, alla vita dei bilanci comunali di questi 5 anni di mandato, il bilancio è un documento apparentemente e squisitamente tecnico fatto di freddi numeri, in realtà un po' abbiamo capito l'anima, il cuore pulsante o perlomeno il motore di tutta la macchina amministrativa.

Ho sentito, ve lo confesso questa responsabilità gravare su di me, per questo vi ho dedicato, per quanto possibile impegno e passione, supportata dalla professionalità, sia del Dirigente dott. Traina che della Responsabile del servizio dott.ssa Elvassore e di tutti i loro e i nostri collaboratori, a cui desidero rivolgere un pubblico ringraziamento.

Vi ringrazio davvero per il vostro lavoro, vi ringrazio per tutti gli stimoli a cui mi avete sempre spinto a fare in modo migliore, davvero grazie a tutti, vedremo i posteri cosa diranno di noi!

ANTIGA ENNIO - Presidente:

C'è il primo intervento consigliere Costantini.

COSTANTINI ADRIANA - Consigliere Gruppo Sinistra Vittoriese:

Stasera siamo chiamati a esprimere un parere sul Consuntivo 2013 ma credo sia inevitabile estendere la valutazione all'attività amministrativa attuata dalla Giunta Da Re che peraltro si è posta in totale continuità con le precedenti giunte Scotta', tanto da essere da esse indistinguibile.

Infatti questo Sindaco, secondo me, non ha saputo segnare questo mandato con una sua impronta originale, governando in modo apparentemente svogliato, talora poco informato riguardo alle stesse decisioni che la sua Giunta assumeva, comunque sempre subalterno rispetto agli ordini provenienti dal suo partito da Zaia o da Muraro. Vorrei cominciare la riflessione con voi, poi spiego dove, come e perché.

Riguardo alle modalità di gestione della cosa pubblica, comincio a ragionare con voi sulle modalità di gestione della cosa pubblica, un punto che sembrerebbe di carattere formale e è invece sostanziale per rilevare lo stato della democrazia nella nostra città e non solo! Questa Giunta Comunale, come le precedenti destro - leghiste ha esercitato il potere con una visione autoritaria e proprietaria della gestione della cosa pubblica, mostrando insofferenza per le norme, ostentando disprezzo per la partecipazione, ostacolando la trasparenza e l'accesso alle informazioni, prosciugando risorse e patrimoni storici indebitando il futuro, usando talora i beni di tutti per l'interesse di pochi.

Dal punto di vista istituzionale si è verificato, nei fatti, un potenziamento del potere della Giunta Comunale e un progressivo svuotamento del potere dell'assemblea elettiva e delle funzioni di controllo da parte dei cittadini e dei loro eletti.

Dal punto di vista dei contenuti le scelte amministrative, tanto più importanti, quanto minori sono le risorse, sono state assunte spesso non in base a quello che era utile alla città nell'ambito di un chiaro progetto a medio - lungo termine, ma in base alle spinte, contropinte che sono venute dai poteri forti, dalle disposizioni di partito o più semplicemente dalla benevola attenzione per questo o per quello.

Quello che io chiamo azione politica per spot e per favori, sicuramente autoritaria e autoreferenziale, perché non si fonda su una visione di beni comuni esplicita e esplicitata ma su opportunismi elettorali o clientelari. È un modello che secondo me rischia di avanzare anche a livello nazionale, sulle gambe dell'incredibile accordo tra un vecchio signore condannato per evasione fiscale e un grazioso giovine che di lavoro vero vorrebbe fare, dice lui, il conduttore televisivo.

Non sarebbe la prima volta che Vittorio Veneto per una strana alchimia sociopolitica, anticipa quanto avviene poi a livello nazionale. Riflettere quindi un po' sui rischi di stravolgimento antidemocratico del famoso modello Sindaco, può essere utile perché se interpretato e gestito male, potrebbe pericolosamente avvicinarsi al modello podestà di memoria fascista, peraltro da anni in fase di riabilitazione.

A Vittorio questa torsione antidemocratica della Riforma Bassanini è stata declinata in vari modi, pur rimanendo all'interno del rispetto delle normative, per esempio sono stati forzati, secondo me è un'analisi che faccio ovviamente, poi mi confronto con voi, il ruolo e le funzioni delle figure del Presidente del Consiglio Comunale e del Segretario Generale, il Presidente del Consiglio Comunale che secondo Statuto dovrebbe essere garante e il facilitatore super partes dell'attività del Consiglio Comunale e per questo viene pagato 1500 Euro al mese, ha sempre agito come Assessore aggiunto, sempre e solo a sostegno del Giunta Comunale ignorando le garanzie per le attività di controllo dei consiglieri di minoranza, previste dalle normative, che peraltro fino all'ultimo ha dimostrato di non conoscere.

Nel ruolo del Segretario Generale è stata indebolita la funzione di garante del rispetto della legge che gli compete, accentuando quella di funzionario alle dipendenze del Sindaco, purtroppo le leggi vigenti, consentono di considerare un Segretario tanto più bravo, quanto più è capace di trovare escamotage per fare atti al limite della legalità o per ostacolare l'accesso alle informazioni da parte di chi controlla, cioè i cittadini e consiglieri.

Taccio sul ruolo dei Revisori dei Conti già affrontato in precedenza, quindi ve lo risparmio, comunque è chiarissimo!

Se a questo si aggiunge che è stato eliminato qualsiasi controllo sovraordinato, che non sia la Corte dei Conti o la Magistratura, ambedue intasati e che non esiste alcuna seria sanzione per le inadempienze, si vede, si capisce come la possibilità di incappare in atti dubbi e al mancato rispetto della trasparenza sia reale. Nell'ambito della trasparenza e della partecipazione la Giunta Da Re si è data molto da fare per ostacolare ovviamente, il Sindaco come il suo predecessore, ha ostentatamente rifiutato i rapporti con i comitati spontanei e ignorato le richieste dei cittadini, è scandalosa la recente vicenda della proposta di deliberazione di iniziativa popolare, che richiedeva la stesura di un regolamento per il corretto insediamento degli impianti di telefonia mobile.

A norma di regolamento comunale la bozza di proposta va presentata corredata dalla firma autenticata di almeno 250 cittadini, viene esaminato per l'ammissibilità dalla Commissione competente entro 60 giorni dal deposito, in caso di giudizio positivo viene messa all'ordine del giorno nel primo Consiglio Comunale utile.

Ora la proposta è stata depositata il 13 febbraio 2013 dall'ex consigliere di Quartiere Sergio Bagliana che ha avuto grandi rassicurazioni dall'allora Presidente della Quarta Commissione Trubian, dall'attuale consigliere Gomiero nonché dagli Ass. Caldart e De Nardi, sta di fatto che a distanza di oltre un anno, la proposta non è stata portata ancora in Consiglio Comunale, neanche stasera!

A dimostrazione del disprezzo che l'espressione di volontà di 252 cittadini, di disprezzo per il regolamento e lo Statuto e di indifferenza per la salute dei cittadini, indifferenza per la salute dei cittadini, peraltro ampiamente dimostrata anche dalla totale passività e immobilità rispetto alla bonifica dell'area Carnielli, benché siano in essere fideiussioni in capo alla Provincia e al Comune per un totale di circa 1,5 milioni di Euro, ricordo che il cromo esavalente che sta inquinando la falda è altamente cancerogeno.

Per quanto riguarda gli ostacoli preposti alla trasparenza ricordo il divieto di ripresa e di registrazione delle sedute dei Consigli Comunali, ammessi alle normative comunali, frutto di un'interpretazione immotivata e discrezionale del Presidente del Consiglio Comunale, il rifiuto di rendere pubbliche le sedute delle Commissioni consiliari, come avviene a Treviso e a Conegliano per cui le commissioni non solo restano chiuse ai cittadini e alla stampa, ma anche ai consiglieri non facenti parte della Commissione stessa. La collocazione a fine seduta consiliare delle interpellanze per punire i cittadini che vengono, con grande spirito di cinismo in Consiglio Comunale per sentire le risposte del Sindaco. Il Sindaco non si è fatto mancare neanche gli atti di intimidazione, come la lettera aperta sulla sentenza di assoluzione della Signora Stefan sul famoso caso vergognatevi, approvato per la sua assoluta indecenza sulla stampa nazionale o come la denuncia - querela contro i soggetti responsabili di un commento inserito nella pagina web del quotidiano on line "Oggi Treviso" riguardo all'inaugurazione della bretella.

Il commento era effettivamente inopportuno e stupido, però la reazione è stata evidentemente eccessiva e palesemente intimidatoria, perché un Sindaco ha 100 strumenti per chiedere rettifiche e per ottenere soddisfazione, se si sente offeso, ma se si sente proprio tanto offeso che vuole fare querela è libero di farlo, ma come ogni altro cittadino lo fa a sue spese e non a spese del cittadino come ha fatto lui, affidando la causa all'Avvocata del comune pagata da tutti noi!

Accennerò appena al rifiuto di concedere spazi pubblici al Consiglio di quartiere del centro per il Pat o il parco Papadopoli all'omonima associazione, nonché alle operazioni blindate per la stesura del Pat grande desaparecidos della Giunta Da Re. Questa politica fatta per spot e per favori ha determinato e determina sprechi di denaro e di beni comuni,

proprio perché le risorse non vengono indirizzate su obiettivi esplicitati e coerenti con un progetto chiaro, ma sbandano di qua e di là a seconda delle richieste di questo o di quello, con modalità talvolta opache.

Negli ultimi anni il Comune ha avuto una grande quantità di entrate straordinarie, cui si è aggiunta una politica di rapina che ha prosciugato risorse finanziarie e patrimoni, accumulati nella storia e preservate per decenni dalle giunte precedenti di ogni colore, cui si è aggiunta la messa in vendita di beni patrimoniali di grande valore storico - culturale, come la villa e il Parco Papadopoli liquidati senza il minimo tentativo di salvarli, cui si sono aggiunti i 6 milioni di Euro di derivati che verranno restituiti nei prossimi 10 anni ma 10 e non 6!

A fronte di tale mole di denaro i risultati sono stati spesso deludenti, i contratti di quartiere hanno trasferito a Serravalle 8 milioni di Euro ma non hanno portato nel quartiere né nuovi abitanti, né nuove attività e neanche una sola sala per riunioni, però hanno indirettamente provocato l'imposizione ai residenti dei parcheggi a pagamento in superficie e sotto, di quegli 8 milioni di Euro almeno 2,5 sono stati conferiti al costruttore e a quello che ha ristrutturato l'ex ospedale per la realizzazione del parcheggio interrato e per la costosissima sistemazione dell'area esterna, con modalità e sprechi su cui è stata chiesta dalla minoranza, in questa sede e rifiutata in questa sede dalla maggioranza, una Commissione speciale di inchiesta.

È stata svenduta l'Atm, era una delle poche aziende di trasporto locale in attivo ma Muraro ha dato l'ordine e Da Re ha obbedito con la conseguenza che la sede direzionale e gli uffici sono stati spostati a Treviso e che è stato tolto il servizio nei giorni festivi, con gravi disagi per i cittadini che risiedono in zone periferiche, specialmente per le persone anziane e con difficoltà economiche, però la Giunta Comunale ha incamerato un milione di Euro di riserve finanziarie.

È stata prosciugata la Vittorio Veneto Servizi, sotto elezioni nel 2008 ma con un'operazione confermata poi nel 2009 da questa Giunta Comunale, è stato prelevato un milione di Euro di riserve e è stato concesso all'azienda un prestito di 1,5 milione di Euro da restituire con rate di 150 mila Euro l'anno, ma conteggiate e incamerate tutte nello stesso 2008, quale la conseguenza, gli utili che nel glorioso passato ammontavano a 200 milioni di lire, tanti anni fa e che a inizio mandato erano di 63 mila Euro, adesso sono 10 mila Euro e sono 10 mila Euro che adesso entrano nel bilancio comunale, ma la Giunta Comunale ha potuto presentarsi in campagna elettorale, quella che ha eletto il qui presente Sindaco potendo investire denaro fresco per 2,5 milioni di Euro.

Un altro cadeau al privato lo troviamo nel comparto 3/A, per il quale la generosità della Giunta Comunale ha deciso di regalare al costruttore 150 mila Euro per spese tecniche, non previste dalla convenzione e quindi non dovute. Che dire del Victoria, la città ha perso il bellissimo prato famoso per la fioritura dei papaveri e non ha avuto il centro sportivo per inadempienza e assenza di controllo da parte delle giunte Scontà e Da Re e in più ha perso oltre 600 mila Euro di Imu non pagata dall'imprenditore, un'evasione di dimensioni spaventose già in parte rilevata nel 2008 ma per il cui definitivo accertamento si è aspettato il 2011, troppo tardi causa fallimento. Ma lo spreco e la confusione emergono anche dalla gestione del patrimonio edilizio di proprietà comunale. La stazione della quale nel Consiglio Comunale nel 2012 si prometteva la ristrutturazione con 280 mila Euro di contributo regionale, con improvvisa giravolta è stata assegnata tutta all'Associazione Alpini, due appartamenti grandi e uno piccolo al primo e al secondo piano, più al piano terra gabinetti e sale di aspetto e biglietteria, cosa quest'ultima vietata dall'accordo con Trenitalia in cambio lo sfalcio dell'erba e non l'apertura della biglietteria come allora si favoleggiava e come qualcuno continua a favoleggiare anche adesso!

Il tante volte promesso dal Sindaco trasferimento in stazione dell'efficiente ufficio turistico, con funzione di accoglienza e di biglietteria, niente, almeno per ora. In compenso arriveranno dalla Regione 300 mila Euro per sistemare i magazzini dell'ex stazione come sede della protezione civile degli Alpini, credo a valenza comunale che però dovrebbe costare il tutto, mezzo milione di Euro, ma il comune non sta già facendo una nuova sede della protezione civile vicino alla costruenda caserma dei Vigili del fuoco che paga 552 mila Euro dal suo bilancio? Vedi relazione pag. 30. Ma lì ci va la Prealpi soccorso, ci è stato detto, che adesso sta in zona industria in un capannone pagato dal Comune 36 mila Euro l'anno. Ma l'affitto non poteva essere pagato con i 200 mila Euro dati alla Prealpi Soccorso dalla Regione? Ma li ha la Comunità Montana che li darà al comune, forse! O forse li darà alla Prealpi Soccorso? Non si sa. Chiaro che si tratta e voglio sottolineare che si tratta di volontari ai quali va tutta la nostra gratitudine, chiaro che è giusto che abbiano sedi decorose e adeguato il servizio, che prestano in modo meritorio alla società, ma l'impressione è di una grande frammentazione, dispersione e spreco di spazi e di risorse che si potevano razionalizzare e meglio impiegare costruendo un progetto complessivo previa consultazione con queste associazioni, indubitabilmente attente al bene comune, gli alpini stanno in tutti i nostri cuori, chi non ha un alpino in famiglia alzi la mano! Solo un accenno allo spreco del bene tutto, molto veloce. Relativamente alle grandi arterie di attraversamento,

progettate e realizzate in assenza di un piano di priorità di interventi, come l'apertura della A27, il casello in zona industriale, l'aggiornamento e lo studio dei flussi di traffico che non è la semplice rilevazione e la ricalibratura della viabilità esistente. I risultati li vediamo già ora per la bretella, sott'utilizzata e progettata male, tanto che serve un'altra rotatoria, che ha portato sulla Statale a San Giacomo traffico pesante e li vedremo forse in seguito per il nuovo tracciato del traforo che riporterà i camion sulla direttrice San Giacomo - Mescio - Centro e sarà inutile per Serravalle, a meno di non condannarla a una pedonalizzazione permanente perché gli automobilisti preferiranno continuare a fare la Riva dei mulini, piuttosto che allungare il percorso in galleria per poi uscire in pieno centro in mezzo al traffico.

Un'ultima osservazione riguardo al lavoro, questa Giunta Comunale ha visto la chiusura di Italcementi, Cerruti Snia senza battere ciglio in assoluta continuità e sintonia con la Giunta Scottà che ha remato contro la costituzione di una cooperativa, al tempo, di lavoratori per la Colussi, finalizzata alla produzione dei *Baicoli*, certo queste chiusure sono effetto della crisi, ma certo può avere avuto il suo peso il fatto che si tratta di aree enormi, collocate in centro città e che un loro eventuale cambiamento di destinazione d'uso determinerebbe guadagni immensi per chi le possiede, d'altra parte e risulta o risulterebbe, da voci, che la Cerruti e parte della Snia sono di proprietà di immobiliari. Un atto di dissuasione da parte della Giunta Comunale relativamente a possibili appetiti di speculazioni edilizie, sarebbe forse stato utile, certo non sono stati utili le dichiarazioni possibiliste rese alla stampa, d'altra parte impensierisce anche la dichiarazione di un noto esponente dell'opposizione che sostiene l'utilità del traforo, costo ricordo, 60 milioni di Euro denaro pubblico, in quanto si rende più agevole l'apertura di cantieri per auspicabili e estesi interventi di ristrutturazioni immobiliari e per citare solo i più importanti si ricordano l'ex lanificio Cerruti, l'ex cementificio Italcementi in Riva dei Molini a Sant'Andrea, l'area Borca anche questo o è un costruttore o vuole diventarlo o è amico di, mia mamma diceva che di notte tutti i gatti sono grigi, che sia proprio vero? Può essere! In sintonia con questo totale disinteresse la Giunta Comunale ha ridotto il fondo per l'impiego da 50 mila Euro a 30 mila Euro, i quali consentono l'inserimento di 3 lavoratori senza lavoro e senza ammortizzatori sociali, il che è bene ma troppo poco, poteva anche essere fatto di più anche in collaborazione con la Provincia e facendo pressione sulla ragione.

Una cosa però può essere fatta subito e qui la propongo proprio al volo, credo che si sia ancora in tempo, è dare priorità nella scelta degli scrutatori alle prossime elezioni

a chi ha perso il lavoro o a chi è senza lavoro, non so se si può fare e guardo qua l'Assessore se è possibile, se siamo ancora in tempo sarebbe molto utile, piuttosto che darlo a chi uno ha uno o due lavori o a chi interrompe il proprio lavoro perché ce l'ha, è meglio darlo a questi soggetti che hanno bisogno.

Vorrei concludere e augurando al prossimo Consiglio Comunale della Città di Vittorio Veneto di essere libero da lacchè arroganti, voltagabbana, opportunisti che dicono una cosa per farsi applaudire e poi se la rimangiano su ordine dei capi, ipocriti che non hanno il coraggio di sostenere apertamente quello che pensano, affaristi che manovrano per il loro interesse o per quello dei loro amici. Credo che a Vittorio ci siano cittadini e cittadine, giovani e non giovani, che vogliono lavorare per rendere migliore la comunità e non per la propria ambizione, che hanno il coraggio di pensare e che vogliono costruire idee per la città con la partecipazione di tutti, che sono convinti che viene prima il pensare e poi il fare, perché il fare senza ideali e senza progetto è una corsa sul niente che porta a niente!

Cittadini così ce ne sono e spero tanti e confido che anche se oggi sono divisi, sapranno trovare le ragioni di una comune speranza per la nostra città, mi e ci auguro che i vittoriosi sappiano riconoscerli!

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Se ritiene ha ancora 12 secondi per fare dichiarazione di voto.

COSTANTINI ADRIANA - Consigliere Gruppo Sinistra Vittoriese:

Come al solito voto contro e ringrazio il Presidente per la sua pazienza e la vostra pazienza!

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Consigliere Varaschin prego.

VARASCHIN GIANNI - Consigliere Gruppo Vittorio Nuova:

Mi auguro che un plauso possa andare all'Ass. Caldart da tutto questo Consiglio Comunale. Di solito portiamo a riferimento il buon padre di famiglia, mi sembra che l'Ass. Caldart abbia gestito questo bilancio come una buona madre di famiglia. Ha saputo tenere sotto controllo le poche risorse disponibili, qualcosa di eclatante mi è sembrato che non c'è stato nessun taglio nel sociale, a differenza di altri comuni vicini a noi e il debito del 2009 è stato quasi dimezzato e poi un'altra cosa che mi sembra buonissima è che non ci sono debiti al 31 dicembre, vi ringrazio.

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie a lei consigliere, altri interventi? Consigliere Tonon prego.

TONON ROBERTO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Speravo che l'Assessore mi desse anche qualche dritta riguardo ai residui, se dopo si ricorda eventualmente.

Visto che è l'ultimo bilancio di cui si parla in questo mandato amministrativo, alcune osservazioni: 1) sistema di controlli interni che sono stati decantati nei provvedimenti a tutto tondo in base ai quali tutto è stato pagato, i controlli sono stati superiori al 100% dell'atteso, quindi c'è stato un rendimento maggiore rispetto al benchmark fissato, però il collega Valenti, insieme agli altri consiglieri, credo resti deluso perché ancora una volta il controllo di gestione è una chimera, non si è visto, si parla di verifica dell'efficienza, dell'efficacia dell'economicità dell'azione svolta, ma è solo un punto all'interno dello Statuto e del regolamento sull'organizzazione degli uffici.

Poi si dice anche che nel controllo di regolarità tecnica è stato reso, ovviamente ma è previsto per legge su ogni proposta e che non c'è stata mai alcuna difformità, francamente sono rimasto sorpreso quando ho visto questa frase perché ricordo più di una deliberazione di proposta di deliberazione in cui c'era qualche punto di domanda da parte dei funzionari o dei dirigenti deputati al controllo e al parere di regolarità tecnica, c'erano parecchi rilievi o dei pareri condizionati, quindi scrivere che tale fattispecie tuttavia non si è mai verificata nel periodo in oggetto non è assolutamente vero, quindi anche i documenti per quanto ben fatti, contengono degli errori, così come però chiedo venia se ho capito male, mi pare prima lei abbia detto che l'addizionale IRPEF è stata confermata allo 0,80, così come è stato confermato 11 mila Euro la fascia di esenzione del reddito, mentre invece la fascia è ridiscesa a 9 mila Euro nel 2013, così leggo nella relazione di fine mandato a pag. 8 c'è scritto "9 mila Euro" non so, salvo che non l'abbia taroccata qualcuno, è scritto 9 mila Euro come quella volta che ci sono capitati due bilanci improvvisamente, si vede che qualcuno ce l'ha... a pag. 8... si vede che a qualcuno piace giocare qualche tiro mancino alla minoranza.

Ma è per quello che dico che anche i documenti ahinoi lamentano poca attenzione così come a pag. 9 il rilievo che ho appena detto è ampiamente verificabile!

Lo ha ricordato la collega Costantini nel suo intervento per quanto riguarda poi l'efficacia e l'economicità ricordo perché l'ho citato apposta quella volta nel 2009 la famosa deliberazione che prendeva in locazione un immobile in zona industriale a favore della Prealpi Soccorso se non della protezione civile, Prealpi Soccorso a cifre sempre crescenti fino a pagare un affitto abnorme, la domanda è questa: a proposito di efficacia, siccome per fortuna in tanto vituperato qui dentro Premier ha imposto la revisione dei contratti, qualcuno si è preso la briga di andare a

verificare quanto pagate al metro, quanto la città paga al metro quadrato un capannone per quanto bello sia, 3,8 Euro al metro quadrato, si affitta a meno di metà oggi, mi ricordo che già nel 2009 feci questo rilievo, però qualcuno dal banco della Giunta Comunale mi dice: ma no, è un capannone bellissimo, questi sono i prezzi che vanno oggi!

Non erano neanche allora i prezzi, però continuiamo a pagare cifre folli a proposito di economicità e efficacia dell'azione amministrativa svolta, anche questo è uno dei punti, così come, poi immagino che ovviamente chi farà campagna elettorale, partendo dalla posizione di Sindaco, farà un elenco di tutte le opere fatte in questi 5 anni, però mi chiedo: è serio, è corretto fare come nella relazione di fine mandato, mettere opere come realizzate e opere realizzande o in fase di realizzazione? Edilizia pubblica, visto che è stata citata prima, realizzazione nuova sede Vigili del fuoco, protezione civile, sì c'è qualche metro cubo di cemento pre - compresso messo in piedi, sicuramente, fatto bene probabilmente anche ma se è finita così, ahinoi eppure risulta tra le opere fatte qui. Oppure ancora: realizzazione della rotatoria statale 51 a servizio della zona industriale di San Giacomo Euro 500 mila e qual è questa? Non me ne sono ancora accorto che ci sia una rotatoria, risulta "realizzazione" c'è scritto, non c'è scritto "stiamo pensando di realizzare..." no, qua c'è l'elenco delle opere fatte, realizzazione, questa è... è già fatta la rotatoria?

È già fatta... (voci dall'aula) scusi lei il 20 febbraio dove era? Questa è stata approvata, abitava già a Vittorio? Il 20 febbraio era già fatta? Lei ha scritto qua, ha firmato come tutta la Giunta Comunale che era già fatta, ora racconta le bugie anche lei o forse... scusi c'è scritto "realizzazione" sa cosa vuole dire in italiano? Glielo spiego anche in dialetto se vuole, non ho nessun problema! Guardi che è inutile che pensi di prendermi per il naso su queste robe, proprio no, non ci siamo proprio, cerco di essere serio, tant'è vero che tante cose che vi ho riconosciute che sono state fatte, ma andare a dire in giro: abbiamo fatto cose che devono ancora essere fatte, proprio no! Può darsi che tra una settimana, un mese e un anno sia finita ma non è ancora fatta, così come realizzazione della caserma dei Vigili del fuoco, ma è andato a vedere, ma perché non è entrato? Perché non sono là i Vigili del fuoco? Perché non c'è la protezione civile, visto che qua c'è scritto realizzazione? Ah sì, allora lei con il secondo stralcio chiude... perché non li fa entrare allora? Perché non li fa entrare visto che sono previsti 4 stralci? È già in appalto infatti qua c'è scritto che è già stato fatto! Ma è comodo, Sindaco se lei fosse stato dentro le avrei anche spiegato cosa stavo dicendo, ma evidentemente è poco interessato, così come per esempio esistono tante altre cose in cui c'è scritto... posso parlare io o no? Ho la parola io o

la Giunta? Lei usa sempre interrompere la minoranza e interviene a sproposito, la maggioranza e l'amministrazione in genere mai, infatti ho dovuto richiamarla io, la ringrazio per avere confermato ancora una volta la sua correttezza! È una delle persone che avrei ringraziato ovviamente per la sua opera.

Per esempio andiamo ancora avanti a proposito dei debiti e dei derivati, l'Assessore ha spiegato prima che in realtà non aumenterà nulla perché quando finisce un debito comincia il derivato che di fatto è comunque un debito, tant'è vero che a oggi il valore di estinzione è di 8.350.000 Euro, più 307 mila del valore di estinzione del Collar, andiamo a 8.600.000, se gli 8.600.000 li aggiungiamo ai 23 milioni che lei ha citato, arriviamo a 23.5 + 8.6, arriviamo a 31, siccome l'abbiamo già sottolineato più volte, lei ha cercato di spiegarlo a suo modo me lo sono fatto spiegare anche io, tant'è vero che a me l'hanno spiegato in un altro modo!

Aggiungiamo a questo che per abbassare i debiti, avete svuotato la Vittorio Veneto Servizi, prelevando dal 2003 a oggi, 5.341.000 Euro prelevati, calcoli un pò anche mettendo questo cosa che le Giunte, le amministrazioni precedenti non avevano fatto, faccio un po' i conti di quanti sarebbero i debiti se non ci fosse stato questo prelievo forzoso, del tutto legittimo, del tutto lecito e ci mancherebbe altro, di fatto però abbiamo impoverito tutte le nostre società partecipate.

Persino l'Atm srl risulta ormai oggetto di attenzione, che dire? È difficile dare un giudizio positivo quando a fronte di deliberazioni che vengono approvate in febbraio, documenti che vengono redatti in marzo da questa amministrazione, poi si viene a scoprire sul giornale che la sede della protezione civile, come ha già detto la collega Costantini stiamo facendo 3 stralci, si scrive che è finita e poi però sul giornale improvvisamente viene spostata da un'altra parte, allora dico: perché facciamo tutti questi lavori? O sono idee che buttiamo lì così! Si legge sul giornale che viene fatto un progetto da 520 mila Euro se non erro, per sistemare la biblioteca e dopo la biblioteca, ma quella la metteremo a Palazzo Doro Altan, allora perché abbiamo impegnato dei soldi per fare la biblioteca? Sì però lei intanto ha buttato via i soldi dei progettisti ora! Non c'è nessun problema, per quanto riguarda le progettazioni che voi avete fatto, ma possiamo andare avanti anche sa, vista la continuità della cosa anche quelle che avete fatto a San Giacomo, progettazioni di palestre, persino con gli impianti elettrici e idrotermici fatti e che nessuno ha mai visto, ma non solo visto i progetti, non si sono viste neanche le fondamenta della palestra!

La diversità nel modo che lei non è in grado di rispondere puntualmente e correttamente alle mie osservazioni, è capace solo di interrompere quando sto parlando, a me dispiace anche

questo modo di fare francamente, a me dispiace perché non è molto educato francamente, guardi che è lei che mi sta interrompendo non sono io! Non so se i numeri le danno ragione, fatto sta che i numeri... senta Assessore non l'ho interrotta visto che lei non aveva a la parola, se cortesemente volesse lasciarmi parlare, domani quando andrò sul Menarè e vedrò di stare attento perché improvvisamente questa notte si manifesterà una grande rotonda e la chiameremo "rotonda De Nardi" a questo punto!

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Consigliere Costa prego.

COSTA GIUSEPPE - Consigliere Gruppo Lista Costa Sindaco:

L'ha vista in sogno Assessore! Prima di prendere la parola volevo avere un chiarimento dall'Assessore, collegandomi con il discorso fatto in Commissione e mi corregga se ho capito bene o se ho capito male, alla fine tra Imu da trattenere, da dare al governo, da trasmettere a Roma, trasferimenti da Roma di un milione o 2.100.000/2.500.000 quello che è scritto a pag. 13, una plusvalenza, un ritorno al Titolo II 2.302.000 in più, a me pare di avere capito, la risposta che lei mi aveva dato, è quella che alla fine del gioco tra dare e avere Roma - Vittorio Veneto, Vittorio Veneto - Roma il comune va sotto di 460 mila Euro circa, lasciamo perdere i decimali, anche le decine di migliaia di Euro e magari anche le 100 mila Euro possiamo lasciare perdere, perché questo per fare una considerazione completa, quando si parla di una cosa, bisognerebbe dare tutto il risvolto della medaglia, tutta quella sua premessa politica fatta all'inizio, per cui i danni sono stati fatti dagli ultimi 3 governi che probabilmente avranno trovato qualche danno fatto dal governo precedente, ma quello lasciamo perdere, perché quello era al di sopra di tutte le parti, forse, alla fine il Comune ci rimette 460 mila Euro, diciamola tutta, diciamo anche che il comune nell'anno 2011/2012 ha aumentato l'addizionale comunale IRPEF da 0,6 a 0,8 comunque per un importo di 950 mila Euro, come recita la deliberazione del Consiglio Comunale, quindi diciamo che il comune ci rimette, però usiamo anche la frase di Silvio, tanto amato Silvio, diciamo anche che con questa amministrazione abbiamo imparato a mettere le mani nelle tasche degli italiani, perché se da 950 mila Euro per ogni anno, si darà da fare, avrà imparato da Berlusconi, avrà imparato da... però rimanendo a casa nostra, in ogni... il dato di fatto, i Marsoni sono quelli del Brenta... non diciamo la storia, guardiamo qua dentro cosa ho visto, che carte ho visto passare qua davanti a questa scrivania? Ho visto passare -460 mila Euro che abbiamo mandato a Roma, però ho visto che 901 aumento di entrate per il comune, aumento addizionale IRPEF, comunale, per 950 mila Euro, annui, non

una tantum, per cui tutto quel bel pistolotto iniziale, diciamo politicamente glielo rimando, prima cosa!

Seconda cosa, mi aggancio subito alla rotonda e credo comunque che sia difficile smentirmi su questa prima constatazione, è impossibile smentirmi sulla seconda, perché avevo cominciato a leggermi un po' le carte del Conto Consuntivo, mi sono capitate 3/4/5 carte sottomano, alcune le ho prese e dopo ne tratto una in particolare, però un'altra mi è sfuggita, l'ho leggicchiata e dopo l'ho lasciata a casa, purtroppo, comunque la memoria mi sorregge bene.

Ricordo all'Ass. De Nardi, che l'Ass. De Nardi dava già per costruita e in atto la bretella della rotonda della zona industriale pronta per l'estate luglio - agosto dello scorso anno, la dava già per fatta. Bretella che poi adesso si meraviglia perché il consigliere Tonon non l'ha ancora vista, ma caro consigliere Tonon, la vedo già, è da un anno e più che la vedo questa bretella, era già detto... pardon la rotonda della zona industriale, lei Assessore l'aveva data per già fatta nel mese di luglio del 2012! Quindi per piacere non vengatanto a scandalizzarsi, non mi interessa che lei sia in campagna elettorale o meno, vada pure a raccogliere anche i funghi e si rilassi, però non venga a dire balle!

Seconda cosa: volevo ricordare a tutti i signori qua presenti, volevo ricordare, sempre su quella bella rotonda, andate a leggervi le carte, che quella rotonda non le ho portate le carte, maledizione, ho sbagliato, le ho leggicchiate, quella rotonda era già stata finanziata e già individuato il capitolo e il mandato, nel 2010 e dentro concorreva alla spesa un certo ente, sparo un nome? Anas, non 380/400 mila Euro, ovviamente dopo prevalgono gli interessi privati, non vado a vedere chi, cosa, come, perché non sono fatto per fare dietrologie, fatto sta che quell'accordo è sparito, i soldi sono stati, non so cosa, rifinanziati con l'intervento di un terzo, c'è stato un terzo, comunque il dato di fatto è questo, che l'Anas si è ritirato e non figura più nel nuovo finanziamento, non figura più nel nuovo finanziamento... colazione per tutti! Però lo scelgo io il ristorante se perdi!

Quindi per piacere andate a leggervi, mi dispiace ma comunque l'Anas concorreva sulle 400 mila Euro, quei soldi poi ovviamente saranno i comuni interessati che concorrono e noi abbiamo riverito, non più di un mese fa, il rappresentante dell'Anas perché è quello che ci farà la gamba di quella bretella maledetta che non diventerà più maledetta quando avrà la gamba, allora perderà l'infame!

ANTIGA ENNIO - Presidente:

A memoria il Comune di Vittorio quanti soldi ha messo su quella rotonda?

COSTA GIUSEPPE - Consigliere Gruppo Lista Costa Sindaco:
Sul primo accordo o il secondo?

ANTIGA ENNIO - Presidente:
Sul secondo.

COSTA GIUSEPPE - Consigliere Gruppo Lista Costa Sindaco:
Sul secondo mi pare 85 mila?

ANTIGA ENNIO - Presidente:
0 ha messo il Comune di Vittorio su quella rotonda.

COSTA GIUSEPPE - Consigliere Gruppo Lista Costa Sindaco:
Non so, sono andato a vedermi il primo... sul secondo 0.

ANTIGA ENNIO - Presidente:
Leggendo magari, si dovrebbe evincere zero!

COSTA GIUSEPPE - Consigliere Gruppo Lista Costa Sindaco:
Non so, vado a vedere! Comunque fatto sta che l'Anas c'era e adesso non c'è più, questo è il dato di fatto e che comunque il dato di fatto doveva già essere attiva a luglio dello scorso anno, poi Assessore le altre due o tre cose. Quel pistolotto non mi è piaciuto, come non mi è piaciuto tutto quell'elenco di regolamenti, pensavo mentre li leggeva, cercavo di scrutare il volto inossidabile del consigliere Valenti, il quale inossidabile nel senso che è rimasto fermo a sentire tutto quell'elenco di regolamenti quando, immobile come una statua e pensavo tra me e me alla cosiddetta semplificazione amministrativa, va beh!
Per quanto riguarda le ciclabili ho sentito parlare di ciclabili, sono d'accordo, convengo sul fatto che è difficile programmare e costruire piste ciclabili in centri storici, in periferie o prime zone, è difficile, però certo questa amministrazione ce l'ha messa un po' tutta anche a sballare le cose o per un motivo o per l'altro, perché mi pare che la bretella non è assistita da una pista ciclabile, a mozzichi! Adesso avete avuto 15 anni per sistemarle e vedo che le avete sistemate tutte, abbiamo visto poi la pista ciclabile del Menarè bellissima che approvo, che però purtroppo non ci siamo messi d'accordo con l'altra parte per cui la nostra bretella finisce a sinistra, il prosieguo è a destra! Idem pressappoco con Cappella Maggiore, la ciliegina è quella a proposito di bretella, è quella della zona industriale che ci è stato presentato qua, dove il Bottan ha detto: non è prevista alcuna ciclabile.
Ho detto: è difficile costruire, modulare piste ciclabili all'interno di centri storici o San Giacomo o zone urbane, è difficile sono d'accordo, però quando abbiamo l'opportunità

di costruire qualcosa di nuovo, sembra che ci si metta la buona volontà di non farle.

Gradirei un chiarimento dal punto di vista tecnico, visto che in Commissione avevo posto il problema, ma mi sono state date due risposte non conciliabili una con l'altra e un po' buttate là sulla protezione civile, vedo che poco fa il problema ugualmente è emerso, vorrei conoscere come mai questa molteplicità di sedi, pur riconoscendo i livelli di operatività e di competenza che sono diversi tra il mandamento, la Nazione, la Regione e quant'altro, mi chiedo semplicemente da semplice cittadino, come mai cribbio non mettiamo tutto in un'unica sede, però perlomeno lì vicino un mandamento, una sezione con un'altra, pur con compiti diversi, però possono, essendo vicini, coordinarsi più facilmente e aiutarsi, integrarsi è come un ospedale avesse la chirurgia, come era qua a Serravalle a Meschio su a Costa e a Serravalle su a Ceneda.

È chiaro che a me sembrano degli assurdi che non riesco a capire, sarò duro ma mi sembrano un po'... sempre girando tra le carte, mi sono imbattuto stranamente sempre sul discorso del patto di stabilità, quel patto di stabilità... il patto di stabilità e così leggero e mi sono andato a leggere i verbali e anche la relazione, la corrispondenza che ho intrattenuto con la Corte dei Conti, ricostruendo semplicemente i fatti, Ass. Caldart per piacere visto che la riguarda un po', nella seduta del 29 novembre 2010 il consigliere De Bastiani Giorgio ci dice: sapete che è stato sfiorato il patto di stabilità, Caldart Antonella e leggo il verbale "noi non abbiamo la comunicazione - questo è il 29 novembre 2010 - ma il consigliere è così attento che sa le cose prima dell'amministrazione" Costantini Adriana "voi non lo sapevate?" "non lo so, l'ho appreso questa sera dal consigliere che è particolarmente attento" da quel verbale, dopo ho pensato di scrivere per avere informazioni sulla decisione della Corte dei Conti e ho chiesto quando è stata fatta la comunicazione, la Corte dei Conti mi ha scritto, mi ha risposto, il Presidente dicendo che la verifica della ricezione della pronuncia stessa a mezzo fax nella data in cui è avvenuto l'inoltro da parte di questa sezione regionale di controllo, è precisamente il 27 ottobre 2010, il 27 ottobre è stato inviato il fax, perché ne fosse informato il Sindaco, Consiglio Comunale e il Presidente si è ben guardato dall'informare i consiglieri, Collegio dei Revisori che saranno ovviamente stati tenuti all'oscuro, non lo so, per cui cosa è capitato il 27 ottobre, ne erano informati innanzitutto l'impiegata che ha ricevuto il fax, poi l'impiegata avrà portato il fax al Segretario, il Segretario l'avrà portato al Sindaco e qualche Assessore che conta, non certo l'Assessore al bilancio, quindi per 33 giorni tutti gli altri e alcuni sapevano, e lei Assessore era l'unica... oppure lei era tenuta all'oscuro, oppure lei ha spudoratamente

mentito al Consiglio Comunale e alla città, ipotesi che personalmente vorrei escludere, ma conoscendo la sua tenacia, il suo impegno e passione, come lei stessa nelle sue parole che ha usato prima, mi riesce difficile giustificare il suo silenzio in tutti questi 33 giorni, ma quali potevano essere i motivi del silenzio, sapendo anche se post, che gli altri sapevano e lei no? L'Assessore al bilancio, gelosa, e le do atto, della sua materia, che viene a saperlo 33 giorni dopo gli altri, è veramente una cosa non molto comprensibile! Non mi inoltro nella ricerca di motivazioni più o meno recondite, ma constato solo le date, alcuni componenti della Giunta sapevano, mentre lei è stata tenuta all'oscuro, questo è il modo con cui i suoi compagni di Giunta hanno trattato il loro Assessore al bilancio, Assessore che è rimasto stranamente silente, oppure che abbia mentito?

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie consigliere. Consigliere Valenti, prego.

VALENTI ALESSANDRO - Consigliere Gruppo Forza Vittorio:

Rispondo solo brevemente al collega Costa dicendo che quando ho sentito nominare i regolamenti mi è venuta la pelle d'oca perché ritengo che i regolamenti, almeno ne abbiamo 70, ho avuto l'elenco... sono una cosa abominevole perché vanno a complicare assolutamente... mai ho trovato un regolamento che mi agevoli nella cosa... mi piace concludere questa esperienza sul filo della coerenza, è una dichiarazione di voto non mi addentrerò nei casi.

Tenendo presente che non sono stato capace in questi 5 anni di ascoltare un grande della letteratura e del teatro come Anton Cechov che suggeriva, una volta nel gregge è inutile che abbaia, scodinzola! Era un coso da seguire e parlo di concludere in coerenza quando Giovanni Prezzolini un narratore che amo in maniera particolare dice che essa è la virtù degli imbecilli! Appartengo a questa, allora per coerenza ricordo che il 5 novembre 2013, è stato portato il Bilancio di Previsione per l'anno 2013, quando una qualsiasi ditta o una qualsiasi famiglia facesse una cosa del genere, sarebbe da fucilare, ma questo non è colpa del comune, l'ho detto a suo tempo, è colpa di una legge.

Art. 8, la richiamo, comma 1 del Decreto Legge 31 agosto 2013 N. 102 ha previsto "il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali di cui all'Art. 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 N. 267 già prorogato al 30 settembre 2013 dall'Art. 10, comma 4 quater, lettera B punto 1 del Decreto Legge 8 aprile 2013 N. 35 convertito con modificazioni nella legge 6 giugno 2013 N. 64" in base a questo noi... La prima cosa che mi è venuta in mente è George Burns che diceva: è un peccato che le persone che sanno come fare funzionare il

paese, siano troppo occupate a guidare taxi o a tagliare capelli perché non è possibile altrimenti... allora mi ero espresso come "non partecipo alla votazione" come faccio a votare un Bilancio di Previsione in novembre, è assurdo, quindi non ne facevo una colpa al comune, la legge consentiva però, non mi faccio prendere in giro neanche dalla legge.

Adesso il 30 novembre 2013, 25 giorni dopo approviamo l'assestamento, una finanza creativa di assoluto pregio, uno Speedy Gonzales in 25 giorni apriamo il bilancio e l'assestamento di bilancio, anche in quella occasione non mi sono sentito di partecipare alla votazione perché è veramente da... non so perché... come fai a dire sì o no, non devi esserci! Stasera per coerenza che secondo Prezzolini è una cretinata non partecipo alla votazione e faccio solo una raccomandazione se è possibile, mi aggancio a quello che diceva Adriana Costantini, se è possibile con gli scrutatori, fare come ha fatto Vicenza che ci siano studenti e disoccupati, almeno questo è un invito se siamo ancora in tempo.

Un altro invito è, non cito il controllo di gestione, ne abbiamo già parlato abbastanza, quello che sentito dire 15 anni fa, 15 anni fa è arrivata una forza completamente nuova, sulla base di una spinta assolutamente nuova e mi sono preso la propaganda che faceva allora, si presentava questa forza nuova come la politica dell'alternanza e del cambiamento è possibile che l'alternanza e il cambiamento lo vogliono sempre quelli che non ci sono? Ma quelli che ci sono non vogliono assolutamente cambiare! Un'ultima cosa che mi veniva prima dicevo: non ci hanno portato via il V° Corpo d'Armata, però vista la situazione dell'Ucraina Sindaco probabilmente lo restituiranno il V° Corpo d'Armata!

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie a lei consigliere. Consigliere Botteon, prego!

BOTTEON ADRIANO - Consigliere Gruppo Partito Democratico:

Ultimo mio intervento in Consiglio Comunale di questa tornata, mi auguro che il prossimo Consiglio Comunale sia ben diverso anche come composizione, che sia molto più giovane in quanto ho 41 anni e sono il secondo più giovane del Consiglio Comunale non è una bella cosa questa e con più donne anche questo sicuramente sarà così anche per l'unica donna al momento in Giunta Comunale è l'Ass. Caldart ce ne saranno due mi sembra nella prossima e come consigliere la Costantini qui alla mia destra. Intanto vorrei ringraziare in questi anni gli uffici comunali per il lavoro svolto, i Vigili Urbani e a sorpresa ringrazio anche la Giunta Comunale, ringrazio la Giunta Comunale nel limite di quanto si è impegnato ogni singolo componente la Giunta Comunale, quindi ringrazio chi si è impegnato, ringrazio chi non ha praticato nessuna forma di clientelismo, chi non ha favorito amici o amici degli

amici, chi ha sempre perseguito il bene comune, faccio anche un nome, ringrazio l'Ass. Miatto che mi pare che abbia operato in modo positivo.

Non ringrazio invece d'altra parte, chi invece ha favorito gli amici, chi non ha evitato perdite di denaro pubblico, per esempio il fallimento della Cerfim penso si potesse sicuramente cercare di prevederlo e quindi di evitare la perdita di 700 mila Euro che vuole dire 20 Euro ogni vittoriese, bambini compresi, non ringrazio chi ha monopolizzato i Cda delle partecipate del Comune di Vittorio, quindi il Sindaco, non ringrazio chi ha detto qualche bugia, chi ha nascosto dei documenti e verità.

Un bilancio di questi anni, sicuramente vi sono state e vi sono tutt'ora delle cose in città da sistemare in maniera anche piuttosto importante, una tra tutte Piazza Meschio, in 5 anni avete lasciato un quartiere disastroso, un intervento che è stato accolto anche dalla comunità che doveva durare un anno, un anno e mezzo, massimo due anni, dopo 5 anni siamo ancora in quella situazione e è una cosa decisamente drammatica e secondo vi è stato un disinteresse assoluto, folle, ingiustificato, è stata anche un po' di sfortuna sicuramente, ma vi sono anche parecchie colpe negli uffici comunali e nell'amministrazione.

Vi è stata una perdita di funzionalità del nostro ospedale, nonostante la grande movimentazione di parecchi cittadini per cercare di contrastare questa perdita di valore dell'ospedale, ci sono state alcune operazioni un po' misteriose, quindi non capisco per esempio il fatto di avere messo il parcheggio a pagamento alle Poste che secondo me è una cosa che non ha alcun senso, abbiamo delle aree centrali inutilizzate per la felicità di tutti. Ho già detto nella Cerfim, 5 anni in cui i rapporti con i comuni intorno a Vittorio Veneto sono stati quasi nulli, vi è stato un progetto, il progetto Tv 3/A che è finito in maniera fallimentare, l'unione dei Vigili Urbani nel finale con Tarzo e basta, questo è il rapporto di Vittorio Veneto con i comuni contermini e da questo punto di vista secondo me dobbiamo partire per cambiare la politica per ridare importanza a Vittorio Veneto, secondo noi, più che secondo me!

Abbiamo una tratta ferroviaria che è stata seguita poco e nulla dall'amministrazione, penso che sia rimasto l'ultimo servizio che fa di Vittorio Veneto una città ancora, e se ci lasciamo perdere anche quello, penso che veramente dopo l'ufficio entrate, il Giudice di Pace, il primo Fod credo che la Città di Vittorio Veneto continuerà il suo declino in maniera, purtroppo, difficilmente modificabile, un siparietto a cui ho assistito, un giorno sono andato all'ufficio delle entrate, ho trovato un colonnello del primo Fod "come va? Come va?" bene, voi quando andate via? Noi il mese prossimo, noi tra un uno e mezzo, era proprio la decadenza di una

città, pensavo salisse il Giudice di Pace per completare il quadretto!

Spero che il prossimo Consiglio Comunale sarà diverso, spero che il prossimo Consiglio Comunale sarà, come succede la maggiore parte dei comuni in linea con i tempi, quindi sarà trasmesso video, quindi messo su Internet, proiettato che tutti i cittadini possono assistere ai lavori del Consiglio Comunale, spero che ritorni la regola sacrosanta che le interpellanze dell'opposizione siano inserite all'inizio del Consiglio Comunale e non messe vergognosamente alla fine come avete fatto, spero che il prossimo Consiglio Comunale veda il ritorno dei Consigli di Quartiere che avete soppresso in questi anni. Da queste cose penso si possa ripartire per un risorgimento vittoriese di cui abbiamo estremamente bisogno! Grazie buona campagna elettorale!

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie a lei consigliere. Consigliere Posocco, prego.

POSOTTO GIANLUCA - Consigliere Gruppo Lista Scottà:

Complimenti all'Ass. Caldart per l'ottimo lavoro, per l'ottimo bilancio che molti comuni ci invidiano, mi piacerebbe sapere, per mia curiosità, quali erano i trasferimenti dello Stato qualche decennio fa al Comune di Vittorio Veneto e come si sono ridotti adesso, quindi mi congratulo con lei perché con la coperta sempre più corta è riuscita a fare un ottimo bilancio.

Mi congratulo anche con tutti i cittadini vittoriesi e i cittadini del Veneto in generale perché sono un popolo generoso che fanno tanta beneficenza ai tanti cittadini italiani, tant'è che ben 21 miliardi di Euro mi risulta delle nostre tasse rimangono a Roma e non ci vengono tornati indietro.

Credo che al di là del colore politico sia un pensiero comune che questa non è una cosa giusta, che ci dobbiamo impegnare tutti quanti perché i proventi delle tasse dei cittadini, i proventi delle nostre tasse che paghiamo, possano essere reinvestiti nel nostro territorio, noi lo sappiamo fare bene, lo sappiamo fare anche con una coperta molto corta, altri purtroppo con la coperta molto più grande della nostra, non lo sanno fare come noi, tant'è che abbiamo visto, poco tempo fa, addirittura la beffa di salvare una città con un Decreto per non farla fallire!

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Non vedo altre prenotazioni, l'Ass. Rosset si era prenotato per un intervento.

ROSSET MARIO - Assessore:

Si solito si dice "non spariamo sulla Croce Rossa" stasera mi viene da dire "non spariamo sulla protezione civile!" volevo

dare una risposta per quanto riguarda... tra l'altro non ho capito bene cosa si intenda. Non voglio stare qui adesso stasera a farvi una lezione sulla protezione civile perché non è il caso, però bisogna distinguere una cosa, protezione civile e volontari di protezione civile, la sede che abbiamo adesso come Coc è inopportuna, da quell'esercitazione chiamata Vajont 2013 abbiamo scoperto alcune cose che non vanno, per esempio la sede del Coc, dove stiamo costruendo il Coc (centro operativo comunale) adesso è negli spogliatoi della pista di atletica, è inadeguata, è inopportuna perché siamo vicini al Mescio questa è una delle cose che sono emerse, quindi ma anche da prima, dove stiamo costruendo la caserma dei Vigili del fuoco, lì ci sarà la sede della protezione civile comunale, poi rimangono degli spazi che dovranno essere divisi con i volontari di protezione civile, ma questa cosa non va più bene, dopo le ultime cose che sono emerse i volontari devono stare da una parte e il coordinamento da un'altra, la protezione civile è una cosa dinamica che cambia di settimana in settimana, per dire, se una strada viene chiusa per 24 ore non si fa niente, ma se per esempio come Via Tandura per mettere la fognatura, viene comunicato alla protezione civile provinciale e regionale che quella strada è chiusa, quindi tutti i piani di intervento le vie di fuga, le vie di accesso alle zone di raccolta delle persone, vanno modificate!

Le zone di raccolta dei volontari che arriveranno, speriamo non succeda mai niente comunque, vanno modificate, e vanno rimesse a posto. Regolarmente almeno ogni 6 mesi si riuniscono i responsabili della protezione civile comunale, quindi i Vigili Urbani, la Polizia locale, i tecnici del comune per verificare se sono cambiate delle cose, se mi viene chiusa una fabbrica per esempio perché e può essere pericolosa si cambia tutto il piano comunale, se arriva una frana cambia, quindi è una cosa dinamicissima, bella perché veramente lì ho fatto un'esperienza incredibile e soprattutto con quell'esercitazione nazionale del Vajont abbiamo visto molte cose non che non andavano, ma da sistemare, infatti dopo, credo due settimane, c'è stato un incontro al comando della Polizia locale, tra la Piano urbanistico comunale e i volontari per creare sinergia di intervento.

Parlo di Prealpi Soccorso, di Avab, di Alpini, parlo di tutti quelli che sono riconosciuti per intervenire che hanno i loro attestati, che sono riconosciuti anche a livello nazionale, quindi le più sedi è in questo senso, una è la sede comunale di protezione civile che andrà lì, se ci sono posti a sufficienza andranno anche gli altri ma se riusciamo fortunatamente magari a portare a casa la Caserma Tandura, non c'è il posto lì per mettere tutte quante queste associazioni? Volevo solo spiegare questo.

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie Assessore, Ass. Caldart, prego.

CALDART ANTONELLA - Assessore:

Rispondo all'ultima domanda che in un certo senso dà risposta anche a quello che ha detto il consigliere Costa, all'ultima domanda del consigliere Posocco, indicativamente nel 2009 i trasferimenti allo Stato si aggiravano intorno ai 6 milioni di Euro 100 mila Euro più, 100 mila meno non me lo ricordo, però credo sia attorno ai 6 milioni di Euro, quest'anno come abbiamo detto il saldo tra trasferimenti e ritenute alla fonte per il cosiddetto fondo di solidarietà per i comuni in dissesto finanziario è stato un saldo negativo per noi di 464 mila Euro, è vero, come ha detto il consigliere Costa che abbiamo dovuto fare ricorso ad un aumento dell'addizionale IRPEF comunale, però quel milione è andato in parte a ricoprire i mancati 6 milioni originari di trasferimento, quindi credo che il dato significativo sia: stiamo dando, soprattutto servizi alla persona, complessivamente per, abbiamo visto prima, 5 milioni e rotti, a fronte di minori trasferimenti negli anni, di più di 6 milioni, se vuole con un maggiore gettito di un milione di Euro dato dall'addizionale IRPEF, i conti sono conti verificabili e sono difficilissimi per tutti, quindi non sto dicendo che noi siamo stati particolarmente bravi, certamente siamo riusciti a dare una risposta concreta a una necessità che viviamo tutti i giorni e che sono le richieste di servizio dei nostri cittadini, questa è la cosa anche più triste con cui conviviamo ogni giorno.

Le rispondo anche per questa accusa neanche tanto velata che lei mi fa e che le dico: non mi offende ma mi amareggia perché credo e è il motivo per cui da tanti anni mi metto a disposizione dei cittadini, credo fortemente in questo luogo, come luogo della democrazia, qui ho portato centinaia di studenti in questi anni a simulare dei Consigli Comunali e a tutti dico sempre: questo è il luogo della democrazia, qui siede il consigliere, la consigliera, voi oggi siete questo, questo, questo sindaco, questo assessore, giocate il ruolo di, qui dentro ognuno di voi quando siede qui dentro rappresenta i cittadini e seriamente dico sempre ai ragazzi "voi qui non siete voi stessi ma rappresentate le persone che vi hanno eletto per essere qui", quindi mai mi sarei permessa né mai mi permetterò se avrò l'onore di risiedere in questa sala, di mentire ai cittadini, questo desidero che rimanga agli atti perché non fa parte del mio Dna e credo in questi anni di averlo dimostrato, talvolta la malizia sta negli occhi di chi guarda!

Lascio magari alla dott.ssa Elvassore la spiegazione sui residui, dico solo al consigliere Tonon per quanto riguarda l'aver depauperato il nostro patrimonio complessivo che come

abbiamo visto quest'anno con l'analisi di tutto il patrimonio, oggi che l'abbiamo sottomano, l'abbiamo visto aumentare e superare gli 80 milioni di Euro come patrimonio netto del comune, quindi non credo che questo sia stato un depauperamento, tanto più con quelle riserve che abbiamo legalmente dal punto di vista normativo rispettando la norma, usato per fare degli investimenti, anche quelli poi sono andati alla fine a incrementare il patrimonio netto, poi è una questione di scelta, noi abbiamo fatto questa scelta che è evidentemente discutibile perché siamo per fortuna ancora in democrazia!

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie Assessore, dott. Ssa Elvassore prego.

ELVASSORE GIORGIA - Responsabile U.O. "Bilancio, Contabilità, Risorse Finanziarie:

Il consigliere Tonon faceva il rilievo sui residui, qua dopo se vuole confrontare il conto del bilancio 2012 e quello del 2013, in realtà i residui che si riportano dalla gestione dei residui l'ammontare è più o meno lo stesso perché eravamo a 10,2 milioni e siamo a 10,7 milioni, la differenza la fanno i residui di competenza, quindi del 2013 che da 8.100.000 che si riportavano nel 12, siamo a 9,7 milioni che riportiamo nel 13 e questa differenza è dovuta se lei vede, sostanzialmente, tutta imputabile al Titolo I e è l'Imu della seconda rata di dicembre che non ci è stata trasferita dallo Stato perché è andata in compensazione con la quota di fondo di solidarietà di competenza del comune, iscritta in parte spesa, per il quale deve essere fatto il giro contabile e quindi un mandato e una reversale che non è stata contabilizzata nel 2013 e quindi viene riportata a residui nel 2014 per essere fatta quindi nel bilancio 2014.

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie dottoressa. Consigliere Maset, ultimo intervento.

MASET GIUSEPPE - Consigliere Gruppo Lega Nord:

Sarò brevissimo sia anche l'ora, volevo ringraziare davvero di cuore l'Assessore Caldart, ringraziarlo per il lavoro di tutti questi anni perché credo che lei si sia comportata come un buon padre di famiglia come diceva il collega Varaschin, ma proprio come un buon amministratore, un buon imprenditore perché come dico più volte io, il comune deve essere interpretato dagli amministratori come un'azienda, un'azienda che deve portare a casa i risultati, i risultati nel nostro caso sono le cose fatte.

Mi ha fatto veramente... è chiaro che sappiamo cosa abbiamo fatto in questi 5 anni, però sentirli così elencati uno dopo l'altro, devo dire che mi ha fatto un grosso effetto, perché sono state fatte veramente tante cose, sono state date tante

risposte ai cittadini, è chiaro, ma condivido con i colleghi della minoranza che qualcos'altro poteva essere fatto, però sapete bene che comunque anche se la coperta fosse stata lunga, grande, fosse stata un piumino, tutto non si poteva comunque fare e tutti comunque non potevamo accontentare. Devo dire che credo che noi abbiamo cercato di dare risposte, di dare servizi che potessero accontentare la maggior parte dei cittadini, che potessero dare risposta alla maggior parte dei cittadini, questo era il nostro obiettivo, l'abbiamo centrato, quindi veramente abbiamo per mio modo di vedere, dato tutto quello che si poteva dare

Un ringraziamento ancora all'Assessore Caldart e un ringraziamento comunque all'intera Giunta Comunale perché comunque ogni Assessore nel suo ambito, per me, per noi della Lega Nord ha dato comunque tutto quello che poteva dare, ha messo il massimo dell'impegno e i risultati alla fine di questi 5 anni si sono visti!

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie a lei consigliere. Consigliere Gomiero, prego.

GOMIERO MAURIZIO - Consigliere Gruppo Toni Da Re Sindaco:

Non so neanche da che parte iniziare, l'opposizione fa critica sul lavoro che abbiamo fatto, che mi fa male, siamo in campagna elettorale ognuno deve tirare fuori le sue armi, speriamo che questa campagna elettorale sia fatta da persone oneste, che non si trovino fuori cose non dette o non fatte, che non si facciano citazioni che abbiamo fatto dei piaceri agli amici degli amici perché vi garantisco da parte mia, della lista Toni Da Re del mio collega Longo qua vicino e di tutti i consiglieri comunali che noi non abbiamo mai regalato niente a nessuno! Io personalmente non ho mai fatto un piacere a nessuno! Non ho mai chiesto in quegli uffici un piacere, ci sono delle donne meravigliose, ce ne sono due qua la dott.ssa Elvassore e la dott.ssa Costalonga, c'è la dott.ssa Della Torre, ci sono tutti i Messi comunali che si operano a portarci i messaggi, a venirci a trovare a casa, a portare tutte le comunicazioni che vanno ricordate, c'è gente in questo Comune che lavora, ci sarà qualcuno che non fa niente, qualcuno che si nasconderà, però anche tutto il personale di questo Comune lavora, è molto più efficiente di molti Comuni vicini a noi, non c'è stato un accordo con gli altri Comuni? La pensano differente da noi! Non voglio difendere nessuno, si è tentato di fare qualcosa, ma ti ricordo collega Botteon che sul Pat di Cappella maggiore è stata tolta la Variante della circonvallazione perché è decaduto il termine, loro non l'hanno più riabilitato.

Quindi la dichiarazione di vincolo non è stata più riabilitato, quindi noi il nostro lavoro cerchiamo di farlo, abbiamo un San Giacomo, abbiamo una parte nord, una parte di San Giacomo che è stata devastata dalla Zona Industriale,

però non possiamo farci niente, cercheremo chi andrà sul prossimo giro di essere coerente e di governare onestamente come tutti noi abbiamo fatto, dal primo all'ultimo, sono stato qua per anni ad ascoltare, sono stato paziente, qualche volta mi sono arrabbiato, soprattutto nei tuoi confronti perché spesso c'è un target nel *Diario vittoriese* che mi dà molto fastidio dove c'è un cerotto sulla mia bocca, ho sempre lasciato parlare tutti e ho sempre fatto ascoltare tutti, se c'è un target, l'ho scaricato perché poi voi quando andate in campagna elettorale il *Diario vittoriese*, il vostro blog è sparito, non c'è più, però qualcuno dei miei amici, io non vivo in Internet, non vivo in Facebook, sono cose per me lontane dalla realtà, purtroppo mi adeguerò nel tempo, però ribadisco, spero che la campagna elettorale sia fatta da persone oneste e coerenti, che non si trovino fuori scuse o storie perché penso che abbiamo persone intelligenti, ma ci sono altre formazioni che non la pensano come con noi, vivono nel mondo delle nuvole e li avrei invitati più di qualche volta a venire qua dentro a perdere serate intere, a stare qua fino alle 3, a far stancare questa gente che aveva diritto come noi di andare a casa perché molti di noi purtroppo il giorno dopo dovevano o sono andati a lavorare, comunque vi ringrazio tutti, è stata una bella esperienza, ringrazio tutti gli assessori, il Sindaco, il segretario, che voi scanzonate sempre e comunque persona che in questi anni ho trovato nei miei confronti, almeno, come tutti gli uffici sempre corretta. dott. Costa non faccia retorica ha sempre protestato, è stato in un sistema ospedaliero che è la disgrazia di questo Stato, ha sprecato migliaia di Euro, milioni di Euro, c'è stato dentro anche lei là, adesso lo Stato anche con Renzi non contesto nessuno se è capace bravo di sistemare questo Stato, però c'è certa gente che ci ha navigato sei soldi di chi ha lavorato dei veneti, del nord Italia, anche del sud Italia, perché tutti gli italiani hanno lavorato, però stare dentro quel sistema là che si è concatenato con tutti i partiti, perché non sono solo i partiti di destra o di sinistra o la Lega che rubano! Comunque lo riferisco a tutti, ma ci siamo dentro tutti, quando uno critica l'opposizione o l'operato di altra gente mi dà fastidio perché adesso vedo amministrazioni di destra, di sinistra, regioni di sinistra che fanno quello che fanno le regioni di destra, vuol dire che Dna degli italiani c'è questo sistema di approfittarne sempre, speriamo che la nuova classe politica, chi ha il coraggio di presentarsi, di prendersi le responsabilità e stare qua dentro sia capace anche, come dice Costantini di essere coerente e onesto nei confronti di tutti e non regalare più niente a nessuno!

Ricordo al consigliere Botteon che purtroppo sono fallite già 40 aziende in Provincia di Treviso e il comune non poteva essere così lungimirante a pensare, 40 e 360 aziende l'anno scorso fallite, 40 in tre mesi, solo in Provincia di Treviso

e se fossi un consiglio lungimirante la mia azienda sarebbe messa molto meglio perché costantemente, lavorando con 2000 aziende ci finiamo dentro in tutti i fallimenti e non possiamo essere così maghi o intelligenti da poter capire chi fallisce e chi non fallisce perché quel giorno che uno sarà così bravo, avrà risolto i problemi delle nazioni dell'Italia. Vi ringrazio buona sera e buona notte!

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie. Non vedo altri interventi, chiudiamo la discussione per questo punto... c'è un intervento del Sindaco, uno mio e poi passiamo alla votazione.

DA RE GIANANTONIO - Sindaco:

Non mi dilungo a rispondere a nessuno, penso che l'argomento sia stato sviscerato a tutti i livelli, in tutte le sue forme. Colgo l'occasione a conclusione di questo mio primo mandato di salutare tutti voi, ringraziare naturalmente la Giunta Comunale, i consiglieri di maggioranza e minoranza, il Segretario Generale, i Revisori dei Conti che si sono succeduti, naturalmente tutto il personale del Comune di Vittorio Veneto che mi ha aiutato a fare il Sindaco in questi 5 anni, ringrazio in modo particolare il qui presente Comandante della Polizia Municipale che come ben sapete è qua in divisa ma è qua a titolo gratuito, quindi il volontariato che viene fatto all'interno del nostro comune viene fatto a tutti i livelli e se alcuni risultati sono arrivati è proprio perché ci sono tante persone di buona volontà, al di là delle contrapposizioni politiche che penso vadano al di là e al di sopra di tutto, quindi se qualcosa si è fatto, qualcosa si poteva fare, sicuramente sta nella valutazione della maggioranza e della minoranza perché questa è la democrazia ma penso che anche questo sia il momento di ringraziare effettivamente tutti quelli che hanno dato una mano nelle proprie forme, nelle proprie possibilità a questa amministrazione e quindi l'amministrazione non è solo di chi governa ma anche di chi fa parte, maggioranza e minoranza a portare avanti questo nostro comune.

Vi ringrazio fin da ora, sono stati 5 anni intensi, ho lasciato la Regione per fare il Sindaco e è stata un'esperienza per me molto positiva, molto bella e sinceramente fare il Sindaco hai la sensazione di contare di più, di decidere, chi è stato in Regione come la collega Costantini sa che si è uno dei tanti numeri della Regione e a volte sembra quasi di entrare in Consiglio Regionale e di essere una parte inutile, qua siamo tutti utili sia a livello di maggioranza che della minoranza, quindi vi ringrazio fin da ora e naturalmente buona campagna a tutti e che vinca il migliore come nello sport o il peggiore, dipende dalla minoranza o dalla maggioranza, però penso che spessa fare una campagna elettorale dove ognuno esprime le proprie idee, ma

al di là e con la correttezza che ha contraddistinto anche un po', sicuramente i Consigli Comunali sono stati lunghi, a volte anche battagliati ma è giusto così perché questo fa parte della democrazia, quindi un grazie a tutti in maniera indistinta.

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie Sindaco, c'è un intervento mio come Presidente del Consiglio Comunale e l'esperienza vissuta in questa legislatura, quale Presidente del Consiglio Comunale, mi sollecita una riflessione sulla necessità, specialmente in questo momento di crisi che il confronto democratico e dialettico tra le forze politiche, chiamare e amministrare la città, debba essere svolto sulle idee, sulla progettualità per una Vittorio Veneto migliore e più bella e non come purtroppo si è verificato troppo spesso, sui personalismi, sulle virgole, sugli esposti, sulle denunce, sulle continue ripicche. Se è vero com'è vero che l'aula del Consiglio Comunale è chiamata a rappresentare tutti i cittadini decidendo sulle questioni fondamentali della città dal bilancio della pianificazione urbanistica, dalle opere pubbliche, i tributi, è parimenti vero che occorre essere quali consiglieri comunali rappresentativi, attenti e aperti alle idee altrui, specialmente se non coincidente con le proprie.

La riflessione che mi sento di proporre e di auspicare in questa ultima convocazione, è che in seguito il Consiglio Comunale sia riportato a un autentico luogo di confronto di idee per ottimizzare il progresso della città e non sia già un continuo snervante ostruzionismo e opposizione nei confronti di qualsiasi iniziativa, nonché dello stesso dibattito consiliare. Desidero infine ringraziare oltre i consiglieri per la loro preziosa collaborazione e impegno, il Sindaco Gianantonio Da Re, la sua squadra di lavoro, gli Assessori Caldart, De Bertolis, De Nardi, Fasan, Maso, Miatto e Rosset, il Segretario Traina, il Comandante e mi associo all'auspicato ringraziamento del Comandante dott. Camerin e ultimi ma non ultimi gli uffici comunali in particolare l'ufficio di Segreteria con il quale ho collaborato che sono stati variamente interessati all'attività istituzionale del Comune di Vittorio Veneto, delle Commissioni Consiliari, nonché dalle distanze di accesso e copia da parte dei singoli consiglieri per la professionalità, la disponibilità, l'impegno e la pazienza a tutti questi un grazie di cuore! Gli scrutatori per quest'ultimo punto si confermano: Costantini, Posocco, Tonon tutti presenti...

COSTA GIUSEPPE -Consigliere Gruppo Lista Costa Sindaco:

volevo solamente dire che mi dispiace che l'Assessore Caldart abbia inteso che la mia sia stata un'accusa, non c'è nessuna accusa ma solo una mera constatazione di carte e

dichiarazioni, prima cosa, siccome le cose le ho scritte, l'ipotesi del mentire che io personalmente vorrei escludere ma conoscendo la sua tenacia mi riesce difficile giustificare il silenzio in questi giorni, ribadisco che la risposta non l'ho avuta, in democrazia non si dicono le bugie, quindi prendo atto che lei non ha mentito, però quindi prendo atto che conseguentemente lei è stata tenuta all'oscuro, è una constatazione, nell'intervento quando andrà a rileggerselo troverà anche due parole di stima, quindi nessuna accusa, lungi da me dall'accusarla, però se permette un comportamento un attimo ambiguo o poco chiaro che ha fatto sollevare parecchie perplessità questo ritenevo corretto dirlo, poi lasciamo perdere i 950.640 Euro che comunque i 95 continuano a andare avanti per i futuri anni a venire, comunque mi astengo.

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Grazie consigliere, altri interventi? No, pongo in votazione il punto N. 2: "RENDICONTO ALLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 - APPROVAZIONE".

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

COSTALONGA PAOLA - Dirigente Servizio Affari Amministrativi e Istituzionali:

Presenti e votanti n. 17.

VOTAZIONE:

- FAVOREVOLI 11 (Antiga, Casagrande, Da Re, Fava, Gomiero, Longo, Maset, Mognol, Posocco, Scottà, Varaschin)
- CONTRARI 1 (Costantini)
- ASTENUTI 5 (Botteon, Campodall'Orto, Costa, De Bastiani Alessandro, Tonon)

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

COSTALONGA PAOLA - Dirigente Servizio Affari Amministrativi e Istituzionali:

VOTAZIONE I.E.:

- Favorevoli: 12 (Antiga, Campodall'Orto, Casagrande, Da Re, Fava, Gomiero, Longo, Maset, Mognol, Posocco, Scottà, Varaschin)
- Contrari: n. 1 (Costantini)
- Astenuti: n. 4 (Botteon, Costa, De Bastiani Alessandro, Tonon)

ANTIGA ENNIO - Presidente:

Il punto si intende approvato, l'unico punto quindi è chiuso questo Consiglio Comunale, un grazie a tutti i partecipanti e auguroni per i prossimi che arrivano!

--- oOo ---

- La seduta è chiusa alle ore 23.45 -

IL PRESIDENTE
ANTIGA ENNIO

IL SEGRETARIO
TRAINA LORENZO